1867

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio.
Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI COMPRESE LE DOMENICHE

N° 200

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea.
Le altre inserzioni 30 cent. per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

Un numero separato centesimi 20.
Arretrato centesimi 40.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE			Anno	Semestre	Trimestre
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L.	42	22	12
Per le Provincie del Regno		»	46	24	13
Svizzera		»	58	31	17
Roma (franco ai confini)		»	52	27	15

FIRENZE, Martedì 23 Luglio

PREZZO D'ASSOCIAZIONE			Anno	Semestre	Trimestre
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L.	82	48	27
Inghil., Belgio, Austria, e Germ.		»	112	60	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		»	82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il numero 3795 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del ministro dei lavori pubblici;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, allegato *F*;

Vista la deliberazione del Consiglio provinciale di Livorno, 3 aprile 1866, con la quale venne formato l'elenco delle strade a classificarsi provinciali;

Vista la notificazione 26 maggio successivo, con la quale dal prefetto si mandò pubblicare l'elenco suddetto;

Visto il reclamo della Giunta municipale di Livorno perchè venisse fra le strade provinciali annoverata l'altra del Cantone unico per Salviano;

Visti gli avvisi del Consiglio superiore dei lavori pubblici e del Consiglio di Stato, emessi nelle rispettive adunanze 25 maggio ultimo e 15 volgente mese, con i quali si riconobbe meritevole di approvazione l'elenco portante la classificazione delle strade provinciali deliberata da quel Consiglio provinciale, e non ammessibile l'opposizione suddetta;

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue.

Articolo unico. Sono dichiarate provinciali le tre strade descritte nell'elenco in parola, il quale estratto dalla succitata notificazione resterà annesso al presente decreto, visto d'ordine Nostro dal ministro dei lavori pubblici.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 30 giugno 1867.

VITTORIO EMANUELE.

GIOVANOLA.

ELENCO delle strade provinciali di Livorno dichiarate tali con Regio Decreto in data d'oggi.

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DELLA STRADA	LIMITI DI CADUNA STRADA	COMUNI attraversati
1	Strada Livornese. . . .	Dalla barriera Fiorentina della città di Livorno alla metà del ponte sul fosso Ugione, confine con la provincia di Pisa.	Livorno.
2	Strada Suburbana di Livorno.	Dalla strada Livornese per Pisa presso la barriera Fiorentina alla strada del litorale presso la barriera Maremmana.	Livorno.
3	Strada del Litorale . .	Dalla barriera Maremmana della città di Livorno alla metà del ponte sul torrente Chioma, confine con la provincia di Pisa.	Livorno.

Firenze, addì 30 giugno 1867.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici
GIOVANOLA.

S. M. sopra proposta del ministro dell'interno ha fatto le seguenti disposizioni nel personale dell'amministrazione provinciale:

Con R. decreto del 14 luglio 1867:

Guri Luigi, sottosegretario di 1ª classe a Caltanissetta, collocato a riposo.

Con R. Decreto del 18 luglio 1867:

Biassa Giuseppe, applicato di 2ª classe a Caltanissetta, collocato a riposo.

Con RR. decreti del 30 giugno 1867:

Becci Francesco, sottosegretario di 1ª classe a Caltanissetta, collocato in aspettativa per motivi di salute;

Olmi Alessandro, applicato di 1ª cl., id. id.;

Peruzzi Vincenzo, id., promosso sottosegretario di 2ª classe.

Con R. decreto del 4 luglio 1867:

Temporini Giuseppe, applicato di 4ª classe nel Ministero interni, nominato applicato di 1ª classe.

Con R. decreto del 7 luglio 1867:

Boscarini Luigi, segretario di 1ª classe in aspettativa, richiamato in servizio.

Con Reale decreto dell'11 corrente ebbe luogo la seguente disposizione nel personale del Ministero di agricoltura, industria e commercio:

Novelli Alessandro, applicato di 4ª classe, accettate le volontarie dimissioni.

PARTE NON UFFICIALE

INTERNO

SENATO DEL REGNO.

Nella tornata di ieri venne presentato al Senato dal ministro dei lavori pubblici, a nome di quello delle finanze, il bilancio della spesa pel corrente anno già votato dalla Camera dei deputati; e dal ministro della marina un decreto per autorizzazione di ritirare uno schema di legge presentato al Senato relativo al conferimento di attribuzioni speciali al Consiglio superiore militare di sanità.

CAMERA DEI DEPUTATI

La Camera nella tornata di ieri, dopo una interpellanza dei deputati Pianciani e Curti relativamente a fatti avvenuti in Roma in occasione di una rivista della legione detta di Antibo, a cui il presidente del Consiglio rispose con dichiarazioni, proseguì la discussione degli articoli dello schema di legge sopra la liquidazione dell'asse ecclesiastico. Di alcune disposizioni di essi ragionarono i deputati Pescatore, Sanguinetti, D'Ondes-Reggio Vito, Salaris, Panattoni, Massa, Barazzuoli, Cortese, Salvoni, Cicarelli, Alippi, Abignenti, Pisanelli, Morelli Carlo, Rega, Guerrieri-Gonzaga, Berti, Crispi, Asproni, Botta, il presidente del Consiglio, il ministro di grazia e giustizia e il relatore Ferraris.

Commissioni nominate dagli uffizi della Camera dei deputati.

Progetto di legge n° 93. — Facoltà di provvedere per la soppressione del corso forzoso dei biglietti bancari.

Commissarii:

Ufficio 1° Nisco — 2° Piroli — 3° Lualdi — 4° Brunetti — 5° Massa — 6° Audinot — 7° Pasqualigo — 8° Giorgini — 9° Rossi Alessandro.

ESPOSIZIONE UNIVERSALE DEL 1867 A PARIGI.

Relazione sommaria del gruppo VII.

Stimo superfluo rammentare, signor commissario regio, la circostanza di forza maggiore che disgraziatamente per me m'impedì fino ad oggi di renderle conto dei lavori del gruppo VII da me vice-presieduto, non che delle discussioni più notevoli, le quali in seno del Consiglio superiore si referirono all'Italia.

Incomincio dai lavori del gruppo.

Gruppo VII.

Nelle 7 classi comprese nel gruppo gli espositori italiani erano n° 1218. Ella ben conosce come soltanto in tre classi, cioè n° 67, 68, 69, sedessero giurati italiani.

Nelle altre 4 per conseguenza i nostri espositori mancavano di un rappresentante fra i loro giudicanti.

Le proposte dei giurati della classe 67 furono accolte dal Consiglio del gruppo quasi nella loro integrità: dico quasi, e non pienamente, perchè n° 7 furono le medaglie d'oro conferite all'Italia, mentre le proposte erano n° 8. Ciò nonostante il numero di 7 medaglie d'oro, e 18 d'argento, di fronte a 171 espositori parmi sempre tale da mantenere alla bontà delle paste di Italia quel credito del quale quelle in ispecie di Napoli e Genova hanno sempre goduto. Dico espressamente delle paste, perchè 5 fra le medaglie d'oro, e 10 fra quelle d'argento premiano la fabbricazione delle paste, mentre le altre sono attribuite ai cereali ed alle farine. Non è da tacere però come una delle medaglie d'argento sia stata meritata da un espositore di *Levure Sèche* nella quale ella ben sa quanti perfezionamenti siano stati recentemente introdotti, in ispecie nelle fabbriche di Vienna, e della quale ella sa meglio di me la grande importanza.

Se alle medaglie d'oro e di argento se ne aggiungono n° 22 di bronzo, e n° 13 menzioni onorevoli, avremo 60 ricompensati sopra 171 concorrenti.

Non egualmente favorevole fu il resultato della classe 68 comprensivo n° 33 espositori italiani.

Non pervenne al Consiglio del gruppo, per parte del Consiglio della classe, che la proposta di 2 sole medaglie di bronzo, e la tenuità di questa proposta non dava campo a far di più.

Poco favorevolmente per noi procederono le cose relativamente alla classe 69, nella quale numero 224 sono gli espositori italiani.

Quattro medaglie d'oro erano state proposte dai giurati della classe: una sola fu ammessa dal gruppo. — Ma in omaggio alla verità, devo dire che al seguito del numero delle medaglie d'oro definitivamente attribuite a quella classe, era divenuto indispensabile il conferirne una sola per ciascun tipo speciale di produzione. Ora riferendosi tutte quattro le medaglie d'oro proposte, ai formaggi di Lombardia, bisognava rassegnarsi a vederne uno solo premiato con medaglia d'oro, come una sola medaglia veniva conferita alle diverse specialità dei formaggi della Svizzera.

La indagine pertanto dovè limitarsi a scegliere fra i 4 produttori proposti quello che per la importanza della sua produzione superava gli altri. Due medaglie d'argento, cinque di bronzo e sei menzioni onorevoli furono le numero 14 ricompense a noi attribuite in questa classe.

Sebbene gli espositori italiani nella classe 70ª non fossero che numero 47, ciò nonostante 2 medaglie, una d'argento e l'altra di bronzo, e 4 menzioni onorevoli ci sono state attribuite. Mi giova per altro avvertire che la medaglia di bronzo non pregiudica, per dichiarazione esplicita e della classe e del gruppo, quella sorte migliore che dal Governo francese può essere fatta all'espositore per migliore esame, e più lunga verificazione del di lui prodotto.

Ella ben sa, signor commissario Regio, come l'aggiudicazione definitiva delle ricompense alla classe 71ª non abbia luogo che nel mese di ottobre; al quale effetto tanto il Consiglio di classe quanto quello di gruppo devono riconvocarsi.

Ciò nonostante, fino ad ora già ci sono state assegnate una medaglia di argento, una di bronzo ed 11 menzioni onorevoli.

Sebbene nelle materie appartenenti alla classe 72ª l'Italia non possa pretendere di rivaleggiare con altri paesi, pure nonostante una medaglia d'argento, una di bronzo, e 11 menzioni onorevoli, sopra 168 espositori, vennero conferite; e credo dovere menzionare che la medaglia d'argento fu da me ottenuta all'infuori di qualunque proposta per parte del Consiglio della classe.

Egualmente senza proposizione veruna per parte dei giurati della classe 73ª, pervenni ad ottenere le numero 4 medaglie d'oro conferite ai vini italiani. Sia perchè mancava all'Esposizione il tipo più famigerato, cioè il Marsala, sia perchè gli esperti in generale avevano riscontrati i vini italiani giunti più o meno turbati, il fatto si è che in 480 espositori nessuno era stato dalla classe reputato degno della più elevata ricompensa. Ma quando dal Consiglio superiore furono abolite le medaglie collettizie, e queste si decomponevano in medaglie individuali, presa occasione dal fatto che numero 12 medaglie di oro andavano ad esser conferite ai vini spagnuoli, io reclamai, e vivamente reclamai, facendo osservare che se la Spagna per due soli tipi, cioè il Xeres ed il Malaga, otteneva 12 medaglie di oro, non potevano negarsene almeno 4 all'Italia, che vanta quattro spiccati, e specialissimi tipi di vino, cioè: la Sicilia, il Vesuvio, il Chianti, ed il Monferrato — tipi ai quali non manca che un più accurato studio per la loro conservazione, perchè possano fare una vivace concorrenza ai tipi più accreditati d'Europa.

Il Consiglio del gruppo, riconosciuta la giustizia del mio reclamo, ammise in genere le 4 medaglie d'oro in favore dei vini italiani, ed affidò ad un Comitato speciale, presieduto da me, e composto dal vice presidente e dal relatore della classe 73ª, e di due esperti, la definitiva aggiudicazione delle medesime.

Per conseguenza n° 4 medaglie d'oro, 8 d'argento, 16 di bronzo e 30 menzioni onorevoli sono le 58 ricompense che devono incoraggiare i produttori di vini nazionali.

Fin qui dei lavori del gruppo.

Consiglio Superiore.

Delle gravi discussioni generali e speciali, di massima e di applicazione, agitatesi in seno di quell'eminente Consiglio, io non toccherò che quelle le quali si riferiscono a interessi italiani. Farò solo un'eccezione, dichiarandole che nella importante discussione, di massima generale, sul numero delle medaglie d'oro, io parlai e votai per la stretta osservanza del regolamento imperiale, che fissava a sole 100 il numero di queste ricompense di primo ordine.

Fatta questa premessa, e rientrando nel mio tema dirò che mentre niuna discussione si elevò intorno al gran premio proposto per il prof. Angelo Brunetti, a due animate e prolungate discussioni dettero luogo le proposte degli altri due gran premi, finalmente ottenuti dall'Italia. Voglio dire quello al *metereografo* del P. Angelo Secchi, e l'altro alla coltivazione del cotone.

Sebbene il P. Secchi non fosse fra gli espositori del Regno, egli era pur sempre agli occhi miei un sapiente italiano, e tosto che la classe 12 con dottissimo rapporto gli proponeva un gran premio, io dovevo affrontare, siccome feci, l'opposizione che incontrava, a sostenerne la causa.

Nessuna proposta era stata fatta per la coltivazione del cotone a favore dell'Italia. Ma poichè proponevasi di premiare paesi e governi per l'incremento di tale produzione io doveva richiamare, siccome richiamai, la considerazione di quel Consesso sopra gli sforzi fatti in Italia, ed i resultati ottenuti, principalmente a cura e per merito di una Commissione speciale. Feci presenti le larghe coltivazioni, all'infuori dei paesi abitualmente ed anticamente cotoniferi, quali sono quelle della Sardegna, delle Paludi Sipontine, e del Piceno, e la esportazione che dal 1863 al 1865 aveva progredito da 16,000 a 45,000 quintali metrici. Dopo discussione che non fu priva di molto contrasto, il gran premio fu ottenuto, ed intitolato alla R. Commissione per la coltivazione del cotone.

Ometto ogni ragguaglio relativo alle modificazioni alle proposte di medaglie.

Ella ben sa, signor commissario Regio, che qualunque fossero le considerazioni del Consiglio Superiore, le modificazioni intorno ad esse formavano sempre soggetto di rinvio ai respettivi Consigli di gruppo.

Li 6 luglio 1867.

AUGUSTO DE' GORI
Vice presidente del gruppo VII
membro del Consiglio Superiore internazionale.

NOTIZIE ESTERE

INGHILTERRA. — Si hanno da Londra le seguenti notizie telegrafiche:

Londra, 19 luglio (sera). — Una messa di *requiem* per l'imperatore Massimiliano ebbe luogo oggi nella chiesa cattolica di Moorfields. L'arcivescovo Manning pronunciò l'elogio funebre.

Fuad pascià consegnò al Governo della regina, in nome del Sultano, un indirizzo esprimente la ammirazione e i ringraziamenti di S. M. per la rivista navale di Spithead.

Londra, 20 luglio. — La festa data ieri dal ministro delle Indie in onore del Sultano fu la più splendida che siasi veduta a Londra da molti anni. Il *Times* dice: « La nostra generazione non ha mai assistito ad una festa così magnifica. Nessuna descrizione è sufficiente a dare un'idea dello splendore delle decorazioni. I tesori di tutti i palazzi reali erano stati requisiti per aumentare l'imponenza della festa. »

Oggi, grande rivista a Wimbledon. Dopo la rivista, il Sultano assisterà ad un banchetto offertogli da lord Spenyer sotto le tende erette sul luogo stesso della rivista.

Secondo le disposizioni attuali, il Sultano deve lasciare l'Inghilterra martedì prossimo.

— I giornali di Londra recano il testo della allocuzione pronunciata dal Sultano in risposta all'indirizzo che gli venne presentato dal lord maire a nome della corporazione municipale della città. Dopo aver ringraziate le autorità per l'accoglienza da esse fattagli ed avere espresso la sua riconoscenza per la cortesia inglese, il Sultano aggiunge:

« Ho avuto due scopi visitando questa parte d'Europa e le rimanenti: uno è quello di vedere nei centri nella civiltà cosa rimanga ancora da fare nel mio paese per compiere l'opera che abbiamo cominciata; l'altro è di mostrare il mio desiderio di stabilire non solo fra i miei sudditi, ma anche fra il mio popolo e le altre nazioni d'Europa quel sentimento di fratellanza che è la base del progresso dell'umanità e la gloria della nostra epoca. »

La risoluzione che doveva venire proposta ieri alla Camera dei lords dal conte Grey in occasione del *bill* di riforma reca che « questo *bill* nella sua forma attuale non sembra capace alla Camera di costituire una soluzione permanente dell'importante questione, nè di contribuire al buon governo del paese. » La mozione del conte Grey dice ancora « che la Camera riconoscendo l'urgente necessità di adottare un *bill* per migliorare il sistema della rappresentanza, non rifiuterà di udire la seconda lettura, sperando che nelle fasi ulteriori della discussione sarà possibile rimediare ad alcuni difetti e di appropriarlo meglio allo scopo che si ha in vista di raggiungere. »

FRANCIA. — Il Corpo legislativo nella sua seduta del 19 ha continuata la discussione del bilancio.

— Si legge nella *France*:

Si credeva che i lavori della sessione sarebbero terminati oggi (20); non è difficile che la chiusura possa essere deliberata prima di giovedì prossimo. Resta infatti da votare il bilancio dell'entrata che ricondurrà la questione del Messico almeno per ciò che spetta alle questioni finanziarie cui essa ha dato luogo.

— La *Patrie* scrive:

In questi ultimi giorni si è tentato di accreditare la voce di una nota che sarebbe stata spedita dal governo francese al gabinetto di Berlino e che essa sarebbe il risultato di relazioni difficili fra le due Corti.

Siamo in grado di assicurare che nessuna nota venne rimessa dal nostro rappresentante a Berlino e che i rapporti tra la Francia e la Prussia sono dei più soddisfacenti.

Non è inutile d'altra parte rilevare che il re Guglielmo è alle acque; il signor Bismarck in Pomerania e il signor Benedetti in Corsica per cui potrebbe ritenersi impossibile che vi sia in questo momento una grande attività di rapporti diplomatici.

PRUSSIA. — Una Deputazione, eletta in virtù di una risoluzione del Senato e dell'Assemblea della borghesia di Francoforte, si è recata ad Ems presso il re di Prussia onde pregarlo a voler mantenere la lotteria abolita da una ordinanza del 5 luglio.

Il re rispose che egli metterebbe ogni sua attenzione per la sistemazione degli interessi commerciali di Francoforte; che la questione della lotteria non verrà sciolta separatamente, ma al tempo stesso delle altre questioni finanziarie, e che in attesa, la soppressione della lotteria non verrebbe applicata riguardo a Francoforte.

— La *Gazzetta di Gotha* annunzia che la trasformazione e l'aumento della fanteria degli Stati della Turingia conforme al modello prussiano verrà eseguita tra breve. Un ufficiale di stato maggiore prussiano venne incaricato di recarsi a Weimar per assumervi il comando del reggimento di questo Stato; nei ducati di Oltenburgo, di Coburgo-Gotha e di Meininga e nei principati di Reuss e di Schwartsbourg vi sono da tempo degli ufficiali prussiani.

— La *Gazzetta assiana* che si pubblica a Darmstadt scrive:

Il ministro della guerra ha fatto sapere alle Camere, or fa qualche tempo, che allo scopo di evitare i reclami da parte della Prussia, si comincierà immediatamente la trasformazione della divisione assiana, conforme alle disposizioni della convenzione militare, ed ha espresso al tempo medesimo che il desiderio che la Camera voti i fondi necessari.

La Commissione della Camera avendo chieste le spiegazioni necessarie, il Ministero della guerra ha risposto in iscritto che la trasformazione della divisione non dovrà soltanto essere compiuta al 1° ottobre dal punto di vista della organizzazione esterna; ma che la convenzione militare esige che la istruzione militare e gli esercizii prussiani vi fossero introdotti prima di tale epoca.

La risposta ministeriale aggiungeva che esistono anche degli altri motivi onde si aspettasse il 1° ottobre a trasformare e levare l'effettivo della divisione assiana. Non si può prevedere con certezza quali avvenimenti sopravverranno ed a quali servizi la divisione assiana potrebbe venir chiamata nel corso di questo tempo. Ma ciò che si può prevedere con certezza è che i sei mesi dell'inverno non basterebbero per esercitare convenientemente secondo i nuovi regolamenti la leva straordinaria che si tratta di eseguire e tutti gli uomini che si trovano in congedo, di allestire un numero eccezionale di rimonte, di preparare tutte le munizioni per fucili ad ago che la Prussia non potè fornire ecc. Il governo si sarebbe dunque esposto ad una grave responsabilità se non avesse prese le precauzioni senza cui la divisione assiana si sarebbe trovata a primavera in uno stato imperfetto e disadatto al servizio. Bisognava profittare di tre mesi almeno dell'estate onde ottenere lo scopo, ed è per questo motivo che il ministro della guerra ha pensato bisognare che la nuova formazione cominciasse il 1° luglio 1867. In seguito a tali spiegazioni, la Commissione ha proposto alla Camera di accordare in termini generali le domande di credito del ministro, con riserva di discuterne i particolari.

— Scrivesi da Monaco, 14, alla *Kölnische Zeitung*:

La notizia che il nuovo trattato dello Zollverein venne firmato l'otto di questo mese in Berlino, ha destato nella Germania meridionale, almeno tra le classi commerciali e industriali, una vera soddisfazione, quantunque i *particolaristi* vi facciano il muso duro. Prima che esso venga messo in attività, ci vuole però l'approvazione delle Diete, della quale non è certo a dubitarsi, malgrado che qua e là, specialmente nel Wurtemberg, si faranno vivi tentativi per negare l'approvazione, non foss'altro, allo scopo di far una nuova manifestazione contro il rivolgimento avvenuto in Germania e dar sfogo al malumore che in fatto anche la Germania meridionale sia soggetta alla supremazia della Prussia.

AUSTRIA. — Uno dei corrispondenti viennesi del *Mémorial diplomatique* scrive a questo giornale che il barone de Beust si trova alle prese con difficoltà rinascenti per compiere il Ministero cisleitano.

Onde fortificare il gabinetto si tratta di aumentarlo di due membri creando un Ministero dell'agricoltura e ristabilendo il Ministero dei culti. Si tratta anche di sostituire il conte di Taffe al Ministero dell'interno che egli non dirige che provvisoriamente; ma finora, le trattative aperte dal barone de Beust con diversi capi parlamentari per far loro accettare un portafoglio non hanno avuto alcun successo.

— Lo stesso giornale reca:

Nei circoli politici di Vienna non si crede che l'agitazione parlamentare per la revisione del Concordato austriaco possa indurre il Governo ad aprire trattative diplomatiche per tale oggetto colla Corte di Roma. Sembra per altro verosimile credere che il Reichsrath proporrà e farà passare delle leggi che modificheranno su certi punti importanti la esecuzione della convenzione del 1855, presso a poco come l'applicazione del concordato del 1801 è regolata in Francia da articoli organici che lasciano intatte le stipulazioni anteriormente intervenute fra il Governo francese e la Santa Sede.

TURCHIA. — Si legge nel *Mémorial diplomatique*:

Le nostre lettere di Costantinopoli ci recano delle informazioni molto precise sul contegno della Sublime Porta nell'affare di Candia. In principio, come abbiamo detto, il Governo turco accetta l'inchiesta domandata dalle potenze occidentali, ma colla semplice assistenza dei loro delegati. Sul fondo della questione esso è inoltre disposto a far cessare la effusione del sangue, ad accordare agli insorti la più larga amnistia e forse anche a concedere all'isola un governatore cristiano. Ma la Porta vi mette per condizione che essa non sarà obbligata a riconoscere preventivamente gli insorti di Creta come belligeranti; essa rifiuta loro assolutamente questo titolo perchè la maggior parte di quelli che hanno brandite le armi contro la sua autorità nell'isola, sono forestieri venuti da tutte le parti d'Europa e coi quali pretende non poter trattare senza abdicare ai suoi diritti più incontestabili. In ultimo la Porta si preoccupa della tutela del principio della sua integrità territoriale.

Tutte queste questioni vennero discusse nel

tempo che il Sultano si trattene a Parigi e lo hanno dovuto esser state a Londra di nuovo.

AMERICA. — I giornali di New-York in data del 10 luglio recano alcuni particolari riguardanti gli avvenimenti del Messico.

Da Matamoras in data 28 giugno si scrive al *Messaggere Americano* che il generale Marquez era riuscito a fuggire da Messico con un debole distaccamento di cavalleria alla vigilia della capitolazione della città e dopo aver rimesso il comando al generale Ramon Tavera.

Lo stesso giornale riferisce che non si credeva che Sant'Anna fosse stato fucilato a Sisab. Alle ultime date egli era sempre prigioniero a Campêche, e si erano chieste istruzioni a Juarez prima di prendere una deliberazione a suo riguardo.

Secondo il compendio delle notizie dell'ultimo corriere d'America riferito dai giornali di Londra, il rappresentante di Jarez a Washington, Romero, anch'egli avrebbe smentita la notizia della cattura e dell'esecuzione del generale Sant'Anna.

Deve senza dubbio desiderarsi che questa smentita sia fondata, scrive il *Consitutionnel*; ma non c'è bisogno di notare l'interesse che hanno i juaristi di negare un fatto che provocherebbe delle domande di riparazione da parte del Governo americano.

Tre lettere del commodoro Roe, capitano dello steamer americano *Tacony*, ancorato nella rada di Vera Cruz, vennero pubblicate. Nella prima il signor Roe annunzia al segretario della marina a Washington che, dietro preghiera del comandante austriaco Grüller, egli ha domandato il corpo di Massimiliano. La seconda lettera è il testo stesso della domanda che non venne accolta dai Juaristi. Coll'ultima il signor Roe notifica al segretario della marina la caduta di Messico.

Il *Corriere degli Stati Uniti* constata che il sentimento di sdegno va crescendo contro gli autori dell'esecuzione di Massimiliano. Negli Stati del Sud stanno organizzandosi dei corpi franchi col nome di *Vendicatori di Massimiliano*, destinati ad entrare in campagna contro Juarez.

Il Congresso degli Stati Uniti ha adottato una risoluzione colla quale invita il Presidente a comunicargli delle istruzioni ufficiali circa gli affari del Messico.

NOTIZIE E FATTI DIVERSI

Ci è grato segnalare alla ammirazione pubblica due atti di generosa e filantropica devozione e il nobile esempio dato dai Reali carabinieri nominati nelle seguenti corrispondenze.

Addì 29 giugno u. s. verso le otto pomeridiane certo Gasparini Giovanni fu Antonio da Villa Campi (Borgotaro, Parma) fu assalito da cholera fulminante talchè due ore dopo era fatto cadavere. Tale decesso infondeva fra quei montanari non poco sgomento e tale paura di contrarre il morbo letale che veruno osava dar sepoltura alla salma dell'estinto, sebbene il parroco ed un consigliere comunale proferissero la somma di lire 10 a chi si fosse incaricato del pietoso ufficio.

Nel successivo mattino verso le ore nove giungevano in quel villaggio, comandati per servizio di perlustrazione, i carabinieri a piedi Dadone 1° Antonio e Rodini 1° Cesare, ambi della stazione di Borgotaro, ed appena informati dell'accaduto, senza badare a verun pericolo, spinti da nobile sentimento di umanità, ritenendo della massima urgenza venisse quel cadavere tumulato per impedire le nocive esalazioni con pericolo di maggiormente diffondere il morbo fra quei popolani, volonterosamente recaronsi nel luogo ove il medesimo trovavasi, ed operata essi stessi alla meglio la disinfezione della camera, tolta la salma dal letto la deposero in un angolo, indi levate le assa che servivano per sostenere il pagliericcio, e munitisi di alcuni chiodi costrussero alla meglio una cassa, vi deposero l'estinto Gasparini, trasportarono la cassa sopra un carro tirato da due buoi, e l'accompagnarono al cimitero, ove giunti essi stessi compirono il pio ufficio della tumulazione.

I carabinieri Dadone e Rodini, i quali per ispontaneo impulso con raro atto di abnegazione e di filantropia eseguirono una operazione affatto estranea alle loro mansioni, riscossero il plauso e l'ammirazione di quella popolazione e del signor sottoprefetto di Borgotaro, che vollero farne compartecipe immantinenti il Regio Governo.

— Vittima del cholera asiatico che da qualche tempo infierisce in alcune località della provincia di Parma, addì 27 giugno p. p. decedeva certa Brandini Maria del villaggio di Campi nel circondario di Borgotaro, e quei montanari sorpresi da panico terrore abbandonavano insepolta la salma della estinta, e molti ripararonsi sui vicini monti credendo per tal modo di cansare il letale contagio. Essendosi però nel successivo giorno recati in quel luogo i carabinieri a piedi Capra 1° Luigi e Pirola 1° Antonio della stazione di Borgotaro, appunto perchè erasi divulgato un tal fatto, fecero allestire una cassa, indi coll'aiuto di due vecchi settuagenari certi Spagnoli Domenico e Minoli Giuseppe, contadini di quel villaggio che si prestarono dietro esortazioni di quei militari, involsero il cadavere entro un lenzuolo, lo deposero nella cassa, e poscia essi stessi da soli i due carabinieri trasportarono il feretro nel camposanto ove tumularono la salma.

Il freddo coraggio di cui diedero bella prova i precennati carabinieri Capra e Pirola esponendo se stessi per il bene dell'umanità al pericolo di essere attaccati dall'inesorabile morbo, venne altamente applaudito dalle autorità di Borgotaro, e produsse ottimo effetto in quei montanari, molti fra i quali, seguendo i loro consigli e l'esempio, rientrarono al rispettivo focolare; ond'è che il signor sottoprefetto di quel circondario dopo essersi egli stesso informato sul luogo dell'azione pietosa, ne dava comunicazione al Regio Governo.

— Abbiamo in via telegrafica da Caserta che il 20 andante mese costituivasi in Rocca Romana un terzo brigante a nome Genocchi Angelo di Baja Latina. Egli era uno dei due briganti che custodivano i ricattati Grella e Modara.

Da Aquila, ci si dà pari il 20 andante, la truppa attaccava sul Monte Anversa, presso il comune di Cocullo, circondario di Avezzano, i briganti, uno dei quali rimase ucciso in conflitto ed altri feriti.

— Leggesi nel giornale di Bologna la *Gazzetta delle Romagne*:

L'altro ieri (21) giungevano da Riccione i 50 fanciulli scrofolosi che furono spediti colà ai bagni marini. Vispi ed allegri, in buona salute, erano accompagnati dal medico dottor Giorgi e dall'ottimo arciprete di Riccione, entrambi membri del Comitato che con tanto cuore e vera carità si adoperò colà a vantaggio di quei poveri fanciulli. Erano a riceverli alla stazione il presidente prof. Rizzoli, i due segretari e tutti i parenti, che rivedevano con gioia i loro cari prosperosi e festanti. Ieri mattina poi alle ore 5 1/2 partivano altri 50 fanciulli per Rimini, essi pure accompagnati dall'arciprete e dal dottor Giorgi, i quali appena giunti alle ore 10 10, spedivano al presidente del Comitato per gli Ospizi Marini, prof. Rizzoli, un dispaccio telegrafico che annunziava essere giunti felicemente, ricevuti dalla banda municipale e dalla popolazione giuliva.

Il bravo Comitato di Riccione e quella generosa popolazione offrono un esempio di virtù che merita di essere segnalato a conforto dei parenti dei poveri fanciulli e a soddisfazione di quanti contribuirono per questa benefica istituzione.

— Dal rendiconto dell'adunanza tenuta il 28 giugno ultimo dalla sezione di scienze della R. Accademia di scienze, lettere ed arti in Modena togliamo quanto segue:

Il socio prof. P. Marianini ha presentato una memoria del dott. ing. Giuseppe Casamatti, ripetitore di scienze matematiche, intitolata *Teoria delle funzioni interposte ossia nuovo metodo di trattare il calcolo differenziale*, dichiarando con acconce parole il concetto e gl'intendimenti dell'A.

Il medesimo P. Marianini ha poi consegnato al signor segretario generale dell'Accademia un plico suggellato del signor dott. ing. Francesco Nicoli, prof. alla R. scuola militare, contenente l'esposizione dei principii fondamentali di un metodo di rappresentazione grafica, che l'A. chiama *metodo delle proiezioni dirette e seconde*, più facile di quello delle proiezioni axonometriche, e che ritiene accoppiare i vantaggi di questo con quelli del metodo delle proiezioni orizzontali e verticali, evitando gli inconvenienti di ciascuno di questi due.

Il socio prof Grimelli, che nella p. p. adunanza aveva esposte le *conclusioni pratiche modenesi* circa l'allevamento dei bachi da seta a fronte del corrente loro malanno, in questa adunanza comunica i risultamenti ottenuti pure a Modena, in proposito del malanno della vite, non che del *vino senza uva*. Accenna come fino dal primo osservarsi in questo agro modenese nel 1851 la manifestazione dell'accennato malanno straordinario, riconoscendolo quale infezione criptogamica della vite, con ogni danno del suo frutto, egli si fece sollecito di proporre lo zolfo quale provato mezzo utilissimo al pari della calce, contro le produzioni criptogamiche, a foggia del così detto carbone del frumento. Inoltre richiama, come nel corso e nei momenti più fatali del morbo, venuta meno la produzione del frutto vinifico, egli si adoperò per una bibita congenere alla vinosa, onde sopperire al comune bisogno di simile bevanda, con ogni salubrità ed economia, siccome fu ottenuto utilmente, e con generale soddisfazione, mercè il così detto *vino senza uva*. Nel corso delle quali osservazioni ed esperienze ebbe campo di riscontrare utilissima, per la confezione e miglioramento dei vini, nonchè degli aceti, quella sostanza che ha nome di *glicerina* quale base glucosa (*principium dulce oleorum*) di tutti i corpi oleosi o grassi, ed altresì prodotto naturale della fermentazione così vinifica come acetifica. Ed avendo riscontrata siffatta glicerina, tanto utile per la confezione e miglioramento dei vini e degli aceti, è passato ad applicarla, altresì alla preparazione dei rosolii (*rosolio di glicerina*), e all'allestimento delle limonee (*limonea di glicerina*), con ogni squisitezza, salubrità, economia. Per le quali cose non dubita punto che la prefata sostanza glicerinica, rimasta finora senza estese vantaggiose applicazioni igieniche, non abbia a ricevere, oltre le ora accennate, eziandio altre non meno importanti applicazioni igieniche mediche, perfino contro il dominante cholera-morbo, in ispecie usandola come veicolo acconcissimo ed opportunissimo dei più efficaci farmaci anticolerici.

Dopo siffatte letture riuscendo l'ora tarda, il presidente cav. Malmusi ha depositato agli atti una erudita lettera indiritta agli accademici dal chiarissimo e benemerito socio sig. cav. Giuseppe Campi, colla quale, esposta la relazione dei gravi lavori letterari da esso fatti sui documenti dell'insigne archivio Palatino (molti dei quali potrebbero servire per letture accademiche), intende dar conto di uno solo fra essi relativo a certa lettera da un Giacinto Vesallo Romano diretta al cardinal Alessandro d'Este. E come da essa lettera viene palese che il suo zio Giacomo, abate di Gesoaldo, fu poeta, ed autore di un poema ora smarrito, col titolo *Lucifero rubello*, ossia la *guerra degli angeli*, così dalla indicazione dei canti in quella lettera notati potè il Campi entrare in qualche sospetto, per lontana reminiscenza della lettura del *Paradiso perduto* di Milton, che l'orditura dei due poemi non sia molto diversa, e che il poeta inglese possa avere importato dall'Italia oltre la Manica il concetto del suo *Paradiso perduto*. Invita quindi gli accademici all'analoga disamina, ed il Malmusi nel porre agli atti, come fu detto, il lavoro del Campi perchè sia letto alla prima adunanza della sezione di lettere, dichiara che un socio ha già intrapreso ad argomento dei proprii studi l'esame ed il confronto dei due lavori, e che di questi studi darà relazione all'epoca in cui sarà letta l'anzidetta scrittura del Campi.

Il Segretario della Sezione di Scienze
F. RUFFINI.

— Martedì scorso, così racconta la *Patrie*, un signore molto attempato, ma ancor vegeto e brioso, andò a sedersi al ristoratore *François* e chiese di far colazione.

Mangiava di buon appetito e trovava ogni cosa eccellente; disse anzi ridendo al garzone che era venuto per darsi un po' di festa, e lo pregò volesse portargli ancora di un certo piatto che gli piaceva assaissimo.

Quel signore che pareva tanto gioviale e amabile, chiacchierava volentieri co' suoi vicini di destra e di sinistra e aveva la cera contenta di chi fa qualche cosa a suo pro fuor dell'ordinario

Un giovane di servizio tedesco venne alla sua volta a passargli dinanzi e in vedendolo parve impacciato Non osava parlargli e non sapeva prendere un contegno. Egli aveva riconosciuto il re.

S. M. gli disse alcune parole in tedesco e lo pregò di non dire chi egli fosse.

Il re Luigi, terminata allegramente la sua colazione, si ritirò non senza aver prima lasciato un reale attestato della sua munificenza.

— Leggesi nella *Corrispondenza* di Vienna:

La calamità che ha colpito la Gallizia in conseguenza delle inondazioni è spaventevole. Città e villaggi sono interamente sommersi; grandi distese di campi seminati sono del tutto guaste, moltissimi ponti distrutti, strade che costarono assai totalmente scomparse. È impossibile dare una somma approssimativa dei danni; solo si può dire che sono immensi.

— Leggesi nel *Salut Public* di Lione del 20:

La prima Camera del tribunale civile, presieduta dal sig. Aucher, consacrò le due ultime sue udienze al dibattimento di una lite molto interessante sotto l'aspetto finanziario - l'obbietto del litigio è la somma di 800 mila franchi circa - e anche dal punto di vista dell'interpretazione che dovrà farsi dalla giustizia di un atto testamentario.

Ecco sommariamente i fatti della causa:

Il signor D... morì dopo aver legato tutti i suoi beni al barone D... suo parente e dopo aver espresso, in un codicillo, che il suo legatario avrebbe sposato la signorina Alice R..., domiciliata a Lione e figlia ad un amico del testatore; aggiungendo che, se mai il matrimonio non si celebrasse, il suo erede rinunzierebbe alla metà della successione a pro degli eredi R..

Nel 1865, quattro anni dopo la morte del testatore, avendo la giovane R. toccato il diciasettesimo anno di età, il signor D. la domandò in matrimonio. Gli fu risposto pregandolo di volere aspettare ancora due anni a cagione della salute delicata della signorina R.

Il barone D , pigliando questa risposta per un rifiuto, intimò alla signora vedova R. di spiegarsi in modo positivo sulle sue intenzioni e sui suoi disegni.

Questo atto estragiudiziario rimase senza risposta, e la vedova R., in qualità di tutrice de' suoi figliuoli minorenni, citò il barone D. perchè dovesse rimettere la metà della successione lasciata dal signor D. non essendosi fatto il matrimonio.

Un ramo della famiglia R. intervenne nella lite e sostiene, fondandosi sulle espressioni del codicillo, che ha diritto alla divisione della metà della successione che dovrà essere rilasciata dal legatario.

Gli avvocati Dubost e Humblot hanno successivamente sostenuto, con raro talento, le pretensioni dell'attrice e degl'intervenuti.

Nell'udienza di ieri il signor Sénard, del foro di Parigi, si presentò pel barone D. e si cattivò per tre ore continue l'attenzione dell'uditorio.

Il signor Humblot replicò:

Faremo conoscere l'esito di questa curiosa lite, nella quale una delle quistioni principali da risolvere è quella di sapere per colpa di chi il matrimonio non si è effettuato.

REGIA SCUOLA SUPERIORE DI MEDICINA VETERINARIA E DI AGRICOLTURA.

Esami di ammissione e di concorso ai posti gratuiti vacanti nella R. Scuola superiore di medicina veterinaria e di agricoltura in Napoli.

Pel venturo anno scolastico 1867-68 si renderanno vacanti nella predetta Regia Scuola 12 posti gratuiti ripartiti nel modo seguente:

Per la provincia	di Napoli.	1
Id.	di Capitanata . . .	1
Id.	di Principato Citra. .	1
Id.	di Principato Ultra. .	1
Id.	di Terra di Lavoro. .	1
Id.	di Calabria Citra . .	2
Id.	di Calabria Ultra 2ª .	2
Id.	di Calabria Ultra 1ª .	1
Id.	di Molise	1
Id.	di Basilicata. . . .	1

A termine degli articoli 80 e 96 del regolamento, approvato con R. decreto, 24 settembre del 1861, raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia (parte supplementare) n° CI, detti posti si conferiranno a quei giovani che negli esami di ammessione daranno migliori prove di capacità, ed otterranno almeno quattro quinti dei suffragi.

Basteranno tre quinti dei suffragi per l'ammessione a fare il corso a proprie spese.

Gli esami di ammessione o di concorso abbracciano gli elementi di aritmetica, di geometria e di fisica, il sistema metrico decimale, la lingua italiana, secondo il programma annesso al regolamento sovra citato, e consistono in una composizione scritta in lingua italiana ed in uno esame orale.

Il tempo fissato per la composizione non può eccedere le ore quattro, dalla dettatura del tema. L'esame orale non durerà meno di un'ora per ogni aspirante. Gli esami di ammessione o di concorso si daranno nei capoluoghi di provincia, innanzi una Commissione composta di quattro esaminatori, nominati dal prefetto della provincia, e si apriranno nel mese di agosto in quel giorno che sarà fissato dal direttore della scuola.

Agli esami d'ammessione per fare il corso a proprie spese può presentarsi chiunque abbia i requisiti prescritti dall'art. 69 del citato regolamento, e produca i documenti infra indicati: pei posti gratuiti possono solamente concorrere i nativi delle provincie napoletane. Tanto coloro che aspirano al concorso, quanto quelli che desiderano di essere ammessi a loro spese agli studi di medicina veterinaria, debbono presentare al prefetto della provincia, entro il mese di luglio, la loro domanda corredata:

1. Della fede di nascita, dalla quale risulti avere l'aspirante l'età di 16 anni compiuti;

2. D'una attestazione di buona condotta rilasciata dal sindaco del comune, in cui l'aspirante stesso ha il domicilio, autenticata dal prefetto della provincia o dal sottoprefetto del circondario;

3. D'una dichiarazione autentica comprovante che ha superato con buon esito l'innesto del vaccino, ovvero che ha sofferto il vaiuolo naturale.

Gli aspiranti dovranno dichiarare nella loro domanda, se vogliono concorrere per un posto gratuito, o soltanto per essere ammessi a fare il corso a proprie spese. Le domande di ammessione all'esame debbono essere scritte e sottoscritte dai postulanti.

Sono esenti dall'esame di ammessione, per fare il corso a loro spese, quei giovani che con autentica attestazione comprovino alla Direzione della scuola di avere già superato con buon successo l'esame di licenza liceale, od altro equivalente, per cui sarebbero ammessi agli studi universitari, ma non sono dispensati dall'esame coloro che aspirano ad un posto gratuito. Per essere iscritti fra gli studenti di medicina veterinaria, coloro che avranno superati gli esami di concorso o di ammessione, ovvero saranno muniti di un certificato di licenza liceale od altra carta equivalente, debbono presentarsi dal 20 ottobre al 6 novembre alla segreteria della scuola, per esservi ammessi, e consegnarvi il documento che li autorizza ad essere accettati.

Dal 6 al 30 novembre possono ottenere di essere iscritti quei soli i quali abbiano in tal mese sostenuti gli esami richiesti per essere ammessi all'anno superiore di corso, o giustifichino di essere stati impediti dal presentarvisi pel tempo prescritto per cagione di malattia, o della leva, o del servizio militare. È avuta per legittima ragione eziandio la malattia dei genitori dello studente, quando sia stata tanto pericolosa da rendere necessaria la di lui presenza in famiglia.

Le fedi di malattia debbono consistere in dichiarazioni autentiche e giudiziarie.

Napoli, ... luglio 1867.

Il Direttore della scuola
A. CRISTIN.

REGIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Concorso ai posti gratuiti nel R. collegio Carlo Alberto per gli studenti delle provincie in Torino.

Il signor ministro della pubblica istruzione con nota 28 p. p. giugno ha notificato a questa Rettoria quanto segue, cioè:

Perchè gli aspiranti ai posti gratuiti del R. Collegio delle provincie abbiano modo di conseguire in tempo la licenza liceale, che, a termini del manifesto di concorso, dovrebbero presentare per essere ammessi agli esami, il ministro sottoscritto ha disposto che siano ammessi agli esami di licenza, in precedenza di ogni altro, quei giovani delle antiche provincie i quali presentino un'attestazione comprovante la loro iscrizione fra i concorrenti ai posti del Collegio suddetto.

Nel caso però che, non ostante il provvedimento ora indicato, vi siano aspiranti i quali non possano ottenere il certificato di licenza prima del 5 agosto, il sottoscritto dichiara di consentire che anche costoro siano ammessi agli esami di concorso, ma sotto condizione che presentino o all'autorità locale che ha ricevuto l'istanza d'ammessione al concorso od alla S. V. il detto certificato di licenza tostochè l'abbiano ricevuto, ed in ogni caso poi prima che sia deliberato intorno al conferimento dei posti.

Pel ministro: NAPOLI.

Si manda pubblicare l'anzi riferita ministeriale disposizione per norma dei suddetti concorrenti.

Torino, 1° luglio 1867.

D'ordine del sig. Rettore
Il Segretario capo: avv. ROSSETTI.

PRESIDENZA DEL CONS. PROV. SCOLASTICO DI TERRA DI BARI.

Manifesto.

A norma del regolamento accompagnato dal R. decreto 1° giugno 1862 è aperto un concorso per il conferimento di due mezzi posti gratuiti vacanti nel Convitto nazionale del Liceo ginnasiale Cirillo. Il concorso avrà luogo nei giorni 19, 20, 21, 22 del mese di agosto presso il cennato Istituto. Gli aspiranti dovranno presentare al rettore dello stesso fino a tutto il 10 del predetto mese:

1° Una domanda estesa intieramente di proprio pugno, in cui dichiareranno a quale classe dei corsi secondari intendono essere ascritti;

2° L'atto di nascita debitamente legalizzato, da cui risulti che alla prossima apertura dell'anno non avranno età maggiore di 12 anni;

3° Un attestato degli studi fatti, da cui si vegga che entrano per lo meno alla 1ª classe ginnasiale:

4° Un attestato di vaccino o di sofferto vaiuolo ed un altro che comprovi aver una costituzione sana e scevra d'ogni genere di malattia attaccaticcia e schifosa;

5° Un ordinato del Consiglio municipale in cui si dichiari la professione del padre, il numero e la qualità delle persone componenti la famiglia, la somma pagata a titolo di contribuzione, il patrimonio che il padre o la madre posseggono.

Bari, 22 giugno 1867.

Il Presidente del Cons. prov. scolastico
N. DE GEMMIS.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 22.

Chiusura della Borsa di Parigi.

	20	22
Fondi francesi 3 %	68 82	68 92
Id. 4 1/2 %	99 50	99 50
Cons. ital. 5 %	49 40	49 45
Id. fine mese.	49 47	49 57
Valori diversi.		
Azioni del Cred. mobil. francese . . .	355	350
Id. italiano	—	—
Id. spagnuolo	233	231
Azioni str. ferr. *Vittorio Emanuele* .	72	70
Id. Lombardo-venete	376	378
Id. Austriache	455	458
Id. Romane	76	71
Obbligazioni str. ferr. Romane. . . .	113	112
Id. prest. austriaco 1865 . .	325	325
Id. in contanti	328	328

Londra, 22.

Consolidati inglesi	— —	94 5/8

Nuova-York, 12.

I rappresentanti hanno adottato la proposta che vengano prese informazioni se un cittadino americano sia stato condannato in Inghilterra come feniano.

Sopra nove membri del Comitato giudiziario cinque s'opposero che Johnson venisse posto in istato d'accusa.

Assicurasi che il governo ha inviato la fregata *Susquehanna* a reclamare Santa Anna vivo o morto e a chiedere una riparazione dal governo di Juarez.

Londra, 22.

Il cordone transatlantico del 1866 si è rotto sabato. La riparazione è però facile ad eseguirsi.

Parigi, 22.

Il Corpo legislativo ha approvato con 240 voti contro 15 il bilancio ordinario del 1868.

Bukarest, 22.

Il Governo ha adottato efficaci provvedimenti contro la progettata riunione di senatori e deputati moldavi a Roman, avente per iscopo di promuovere la separazione dei Principati.

Londra, 23.

L'imperatrice Eugenia è giunta ieri a Osborne dopo il mezzogiorno.

Camera dei Comuni. — Lord Stanley rispondendo a Stuard-Mill ha dichiarato che, salvo il caso che venissero a cessare le ostilità nell'isola di Candia, sir William Wiseman non andrà in Turchia come consigliere capo per la riorganizzazione della flotta turca, finchè la Camera non abbia avuto campo d'esprimere a questo riguardo la sua opinione.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO.

Firenze, 22 luglio 1867, ore 8 ant.

Continuò il barometro ad alzarsi di 1 mm. nel nord, di 2 a 3 nel sud e in generale nei porti dell'Adriatico. Temperatura stazionaria. Cielo sereno. Mare calmo. Dominanti i venti di nord-ovest e nord-est.

Anche in Europa il barometro s'innalzò generalmente di alcuni millimetri.

Stagione migliore e più stabile.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze
Nel giorno 22 luglio 1867.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72, 6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 757, 0	mm 755, 5	mm 755, 3
Termometro centigrado	28, 5	33, 5	27, 0
Umidità relativa	60, 0	40, 0	60, 0
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno
Vento direzione / forza	NO debole	NO debole	NO debole

Temperatura { massima + 34,0 / minima + 19,0 }

Minima nella notte del 23 luglio + 20,0.

SPETTACOLI D'OGGI.

POLITEAMA FIORENTINO, ore 7 — La drammatica Compagnia diretta da T. Salvini rappresenta: *Zaira*, tragedia.

ARENA NAZIONALE, ore 8 — La drammatica Compagnia diretta da A. Stacchini rappresenta: *I matti*.

ARENA GOLDONI, ore 8 — La drammatica Compagnia diretta da Raffaello Landini rappresenta: *Fede, speranza e carità*.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (Firenze, 23 Luglio 1867)

VALORI		VALORE NOMINALE	CONTANTI L	CONTANTI D	FINE CORRENTE L	FINE CORRENTE D	NOMINALE	PREZZI FATTI
Rendita italiana 5 0/0	god. 1 luglio 1867		53 »	52 95	53 05	53 »	» »	
Impr. Naz. tutto pagato 5 0/0 lib.			71 25	71 »	» »	» »	» »	
Id. 3 0/0	god. 1 aprile 1867		35 1/2	35 4/5	» »	» »	» »	
Imprestito Ferriere 5 0/0	» 1 genn. 1867	840	» »	» »	» »	» »	» »	
Obbl. del Tesoro 1849 5 0/0 p. 10	»	840	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni della Banca Naz. Toscana	» ex coupon	1000	» »	» »	» »	» »	1400	
Dette Banca Nazionale nel Regno d'Italia	1 genn. 1867	1000	» »	» »	» »	» »	1520	
Cassa di sconto Toscana in sott.	»	250	» »	» »	» »	» »	» »	
Banca di Credito Italiano	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni del Credito Mobil. ital.	»		» »	» »	» »	» »	» »	
Obbligazioni Tabacco 5 0/0	»	1180	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni delle SS. FF. Romane	» 1 luglio 1866	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Dette con prelaz. pel 5 0/0 (Antiche Centrali Toscane)	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Obblig. 5 0/0 delle suddette	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Obblig. 3 0/0 delle SS. FF. Rom.	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni delle ant. SS. FF. Livor.	»	420	» »	» »	» »	» »	» »	
Dette (dedotto il supplemento)	» 1 genn. 1867	420	46 »	» »	» »	» »	» »	
Obblig. 3 0/0 delle sudd. C. D.	» 1 luglio 1867	500	167 »	» »	» »	» »	» »	
Dette	» 1 marzo 1867	420	» »	» »	» »	» »	» »	
Obblig. 5 0/0 delle SS. FF. Mar.	» 1 genn. 1867	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Dette (dedotto il supplemento)	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni SS. FF. Meridionali	» 1 luglio 1867	500	201 »	200 »	» »	» »	» »	
Obblig. 3 0/0 delle dette	» 1 aprile 1867	500	125 »	124 »	» »	» »	» »	
Obblig. dem. 5 0/0 in ser. comp.	»	505	386 »	385 1/2	» »	» »	» »	
Dette in serie di 1 e 2	»	505	» »	» »	» »	» »	» »	
Dette in ser. non comp.	»	505	» »	» »	» »	» »	» »	
Imprestito comunale 5 0/0 obbl.	2ª emissione	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Detto in sottoscrizione	» 1 genn. 1867	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Detto liberate	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Imprestito comunale di Napoli	» 1 genn. 1866	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Detto di Siena	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Pantelegraf. Caselli	»		» »	» »	» »	» »	» »	
Detto 2 ser.	»		» »	» »	» »	» »	» »	
5 0/0 Italiano in piccoli pezzi	» 1 luglio 1867		» »	» »	» »	» »	» »	
3 0/0 idem	» 1 aprile 1867		» »	» »	» »	» »	» »	

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra	30		
dto.	30			Trieste	30			dto.	90	26 68	26 62 1/2
dto.	60			dto.	90			Parigi	30		
Roma	30			Vienna	30			dto.	90	106 »	105 7/8
Bologna	30			dto.	90			Lione	90	106 »	105 7/8
Ancona	30			Augusta	30			dto.	90	106 »	105 7/8
Napoli	30			dto.	90			Marsiglia	90	106 »	105 7/8
Milano	30			Francoforte	30			Napoleoni d'oro		21 2[illegible]	21 21
Genova	30			Amsterdam	90			Sconto Banca 5 0/0			
Torino	30			Amburgo	90						

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti del 5 0/0 53 per contanti.

Il sindaco A. MORTERA.

MINISTERO DELLE FINANZE — Direzione Generale delle Tasse e del Demanio

Specchio delle riscossioni fatte nel mese di maggio 1867 ed in quello corrispondente dell'anno 1866 per ramo e per provincia.

IMPOSTE SUL TRAPASSO DI PROPRIETÀ E SUGLI AFFARI

PROVINCIE	CAPITOLO 4° — Tassa sulle successioni e trasmissioni di proprietà a causa di morte		CAPITOLO 5° — Tassa sui redditi de' corpi morali o manimorte		CAPITOLO 6° — Tassa sulle Società anonime, in accomandita e per azioni		TASSE DI REGISTRO — CAPITOLO 8° — Sugli atti civili, pubblici, privati od esteri		Sulle sentenze ed altri atti giudiziari	
	1867	1866	1867	1866	1867	1866	1867	1866	1867	1866
Alessandria	19,046 31	50,130 76	10 12	»	»	»	77,981 02	72,728 67	23,363 74	11,347 21
Ancona	3,507 94	4,466 73	732 71	166 10	130 »	38 »	13,152 73	20,866 77	3,093 74	2,826 22
Pesaro e Urbino	2,853 85	2,896 69	51 04	1,238 60	»	»	10,912 62	8,470 42	1,175 95	704 45
Aquila	4,760 56	5,053 25	784 43	217 66	»	»	13,791 04	9,419 69	2,624 24	2,105 41
Avellino	8,312 96	2,235 29	61 20	523 60	»	»	15,432 58	16,757 07	3,785 93	1,553 51
Bari	24,672 55	11,122 25	2,270 27	4,661 24	6 89	4 14	42,192 48	44,507 87	7,614 54	3,538 58
Benevento	2,102 12	1,777 76	12 13	217 31	»	»	7,437 96	5,629 37	1,686 65	667 31
Bergamo	6,495 92	10,788 39	307 05	172 41	»	»	23,907 81	14,164 54	5,521 01	1,524 85
Bologna	29,429 40	88,789 83	33 »	1,781 49	»	»	55,035 27	44,833 91	6,023 45	2,638 41
Ferrara	1,036 32	10,375 29	320 32	99 44	»	87 50	26,368 31	27,755 18	2,348 10	3,223 27
Brescia	10,088 26	18,163 57	781 83	235 80	»	35 48	27,862 61	36,241 07	11,316 08	3,848 70
Cagliari	3,657 51	14,312 98	55 44	»	»	»	16,662 25	15,868 »	4,648 74	2,489 03
Caltanissetta	3,843 36	1,723 27	»	757 24	»	»	17,639 45	30,096 13	2,060 03	518 37
Campobasso	3,972 98	3,341 45	494 88	52 90	»	»	10,226 48	10,527 18	3,348 35	1,654 41
Caserta	12,181 56	11,211 16	62 54	205 04	»	»	34,261 26	31,096 25	8,556 21	3,106 74
Catania	18,912 32	10,667 16	526 19	2,233 78	10 25	8 25	37,781 65	95,010 42	17,358 43	3,188 43
Catanzaro	4,586 69	10,528 52	1,183 21	1,286 02	»	»	13,034 14	12,285 66	5,388 90	2,527 33
Chieti	7,082 18	2,668 59	2,957 98	347 07	»	»	14,352 18	13,026 19	2,651 43	1,175 58
Como	16,517 »	8,633 24	536 50	713 97	339 95	»	20,374 80	32,451 38	4,830 64	2,917 07
Cosenza	3,514 33	31,699 83	304 04	126 96	»	»	15,190 55	13,746 38	4,538 33	2,216 47
Cremona	17,899 01	36,254 03	924 89	336 80	»	»	17,410 05	24,366 34	8,850 36	1,471 74
Cuneo	26,461 80	23,208 93	14 96	178 42	»	»	58,077 85	63,258 13	9,920 39	5,750 67
Firenze	54,738 54	47,267 47	755 81	330 99	12,503 63	282 60	189,339 50	85,705 21	7,348 35	4,244 43
Arezzo	14,990 26	2,815 02	503 92	254 90	»	»	13,160 36	13,281 61	1,211 93	409 37
Foggia	5,153 85	8,098 48	814 62	96 80	»	»	26,251 68	18,790 37	5,445 »	2,430 82
Forlì	29,003 03	2,532 64	70 84	»	»	»	12,102 01	16,402 89	2,923 25	1,367 25
Ravenna	4,464 89	2,649 39	»	»	»	»	12,004 21	17,193 40	1,503 35	774 84
Genova	38,486 52	18,205 44	1,163 66	763 26	13,324 57	13,142 19	89,686 38	120,145 49	17,018 70	11,703 80
Porto Maurizio	5,318 61	3,060 44	154 »	416 22	53 »	»	13,635 16	14,705 68	2,090 53	1,190 11
Girgenti	3,132 09	2,810 32	»	»	»	»	21,067 12	14,116 18	5,046 68	695 88
Lecce	16,458 87	13,251 25	»	»	»	»	21,250 06	27,362 86	4,641 67	2,639 61
Macerata	5,574 93	16,003 28	»	327 43	»	»	7,692 39	11,202 39	1,883 25	815 35
Ascoli	1,814 21	2,662 97	666 60	717 79	»	»	6,324 39	7,600 31	1,275 79	559 87
Massa e Carrara	2,762 95	4,411 43	266 42	79 20	»	»	10,291 06	7,502 23	1,512 86	676 23
Messina	8,650 67	7,043 50	810 82	»	395 70	1,596 55	17,677 70	29,567 06	3,679 47	1,506 22
Milano	60,675 46	72,016 78	1,051 62	139 48	38 39	»	165,650 92	133,326 77	16,372 42	10,804 81
Modena	12,963 55	23,789 70	»	»	»	»	21,746 17	31,860 01	8,268 45	2,926 60
Morbegno	1,979 90	4,659 37	250 39	57 20	»	»	4,263 91	4,964 22	1,326 73	421 16
Napoli	35,160 16	63,657 62	15 40	»	926 75	2,485 92	117,009 20	114,631 03	34,234 75	19,330 65
Noto (ora Siracusa)	4,116 65	5,615 99	373 62	2,055 37	»	»	17,137 82	65,992 78	2,938 30	2,100 56
Novara	22,416 56	23,247 46	1,171 »	1,328 32	»	»	40,991 08	63,715 88	9,437 64	7,129 64
Palermo	26,451 85	24,418 68	1,144 21	11,838 79	197 25	165 25	82,964 40	63,575 47	14,911 38	5,515 21
Parma	6,160 81	8,115 18	546 92	»	»	»	17,634 10	19,583 39	4,535 20	5,057 41
Pavia	12,041 96	7,628 88	»	21 12	»	»	47,020 56	42,187 08	7,916 48	3,469 19
Perugia	37,727 17	26,065 23	945 97	1,410 34	»	»	25,176 49	27,769 48	5,119 14	3,295 10
Piacenza	15,913 42	6,996 38	187 17	»	»	»	19,629 61	15,778 65	5,196 05	1,103 94
Pisa	4,678 59	7,532 38	41 80	66 »	7 81	»	14,633 59	36,801 18	1,716 79	951 46
Livorno	3,522 49	5,539 61	»	»	932 96	558 50	24,924 75	30,801 98	1,983 07	979 83
Lucca	4,781 98	2,394 69	23 32	»	»	»	16,881 05	16,755 47	1,995 30	1,022 98
Potenza	10,394 39	12,274 44	4,388 32	2,594 32	»	»	18,270 10	18,991 67	5,965 40	2,639 75
Reggio (Calabria)	3,342 78	7,552 72	1,157 95	592 36	»	»	23,801 74	19,238 85	3,287 18	2,148 91
Reggio (Emilia)	2,516 03	6,166 96	28 16	8 91	»	»	9,706 07	19,516 87	2,854 33	4,052 20
Salerno	37,334 30	6,908 53	9 24	1,181 40	»	»	30,091 55	27,947 82	7,654 44	3,483 54
Sassari	4,066 94	4,207 35	636 05	» 03	»	»	10,006 90	11,191 31	2,808 05	931 45
Siena	2,742 20	5,657 51	»	35 20	1,050 »	»	18,362 73	15,909 68	869 65	316 69
Grosseto	2,053 66	724 86	»	247 72	»	»	4,531 59	7,011 39	1,413 25	246 51
Teramo	5,292 53	2,379 14	189 60	1,464 27	»	»	8,030 82	7,054 54	1,736 37	770 68
Torino	42,946 37	73,558 83	15 73	»	24 50	80 44	143,000 52	193,309 54	30,601 60	19,633 35
Trapani	2,015 82	5,844 66	49 72	11 44	»	»	14,753 98	15,229 11	1,575 80	499 11
Totali del mese di maggio	783,679 92	928,713 05	29,857 61	41,590 71	29,941 65	18,484 82	1,906,085 76	2,029,826 17	371,003 84	188,788 27
Riporto dei mesi precedenti	3,006,523 10	3,192,583 53	308,473 29	418,203 70	276,415 64	353,524 06	7,529,993 96	8,668,258 92	1,324,763 18	721,230 85
TOTALE GENERALE	3,790,203 02	4,121,296 58	338,330 90	459,794 41	306,357 29	372,008 88	9,436,079 72	10,698,085 09	1,695,767 02	910,019 12
Il 1867 differisce dal 1866... in più	»		»		»		»		785,747 90	
Il 1867 differisce dal 1866... in meno	331,093 56		121,463 51		65,651 59		1,262,005 37		»	

PROVINCIE	CAPITOLO 9° — Tasse e dritti d'ipoteca		CAPITOLO 10 — Tasse di bollo		CAPITOLO 18 — Rendite patrimoniali		TASSE E PROVENTI DIVERSI		CAPITOLO 17 — Lotto	
	1867	1866	1867	1866	1867	1866	1867	1866	1867	1866
Alessandria	17,402 77	15,324 75	58,622 73	54,516 11	10,796 19	1,257 83	15,923 54	15,961 43	40,903 95	43,763 20
Ancona	2,277 33	4,709 44	24,078 98	12,994 36	22,088 76	18,723 45	4,942 70	4,896 15	24,907 62	24,937 20
Pesaro e Urbino	2,105 83	3,683 59	11,286 78	7,812 95	17,036 17	15,646 92	2,791 32	2,251 69	9,092 08	7,617 51
Aquila	1,448 03	741 14	14,606 90	12,864 36	3,654 09	8,897 40	7,784 05	8,015 12	12,106 34	13,282 81
Avellino	2,286 79	2,098 70	17,367 44	12,623 69	6,610 98	852 56	9,784 50	9,707 51	36,420 93	53,033 92
Bari	6,572 25	5,125 97	42,254 30	32,520 26	72,876 32	12,794 99	19,529 85	15,618 79	86,938 11	103,555 21
Benevento	1,438 69	1,473 35	16,164 07	9,308 37	1,821 90	1,711 24	6,287 52	6,163 22	29,311 97	33,290 63
Bergamo	5,290 76	3,088 16	16,906 22	12,745 37	13,872 68	635 88	8,966 66	6,554 87	19,095 23	30,694 32
Bologna	12,223 06	4,339 »	37,323 07	27,495 75	5,376 56	503 71	10,645 97	14,208 74	58,289 33	72,612 87
Ferrara	5,283 15	6,463 57	15,632 82	11,302 62	5,643 88	114 74	3,692 71	3,707 07	20,534 07	21,329 16
Brescia	9,230 08	6,611 68	30,766 78	22,869 23	3,483 99	2,289 10	17,628 53	12,347 84	26,864 91	44,914 16
Cagliari	1,399 29	1,587 85	23,959 63	20,394 56	8,676 73	2,717 76	9,286 11	8,727 02	»	»
Caltanissetta	1,020 36	962 14	13,097 66	12,035 94	26,376 46	2,200 81	5,427 62	5,495 40	26,335 08	25,250 70
Campobasso	2,642 54	1,261 64	13,593 85	12,329 13	435 33	1,180 59	6,908 54	6,384 71	14,864 61	17,501 04
Caserta	5,451 03	4,472 88	34,916 07	31,282 06	25,037 83	17,282 84	19,578 66	16,462 90	161,354 57	187,629 »
Catania	7,947 69	6,851 67	37,830 87	31,014 53	73,876 82	31,060 71	16,034 45	19,376 44	47,089 52	51,918 59
Catanzaro	4,472 36	1,754 62	19,840 35	14,137 47	18,293 84	3,814 83	11,580 25	8,937 99	12,708 27	10,874 65
Chieti	1,254 30	1,004 35	15,575 36	11,842 63	871 88	1,671 91	6,774 61	6,645 68	12,534 44	17,010 07
Como	7,868 42	5,149 05	19,091 08	14,804 32	536 65	2,142 99	9,263 95	6,806 60	22,649 23	35,100 73
Cosenza	2,468 75	2,342 28	17,737 81	12,450 59	12,531 09	2,464 55	11,608 64	6,920 69	13,519 19	16,077 59
Cremona	3,206 70	7,533 63	17,625 15	13,652 »	1,265 56	413 92	6,526 66	7,677 28	19,805 32	30,585 95
Cuneo	10,897 64	9,539 93	44,338 27	38,686 26	12,644 39	1,721 46	13,331 51	12,942 54	19,800 39	23,200 75
Firenze	15,079 97	15,783 24	192,457 47	75,386 31	27,146 04	60,093 17	25,457 03	17,431 22	209,578 93	176,700 18
Arezzo	2,421 98	2,431 95	12,451 10	7,228 42	7,578 91	»	3,302 87	2,658 91	17,260 37	18,383 20
Foggia	4,729 76	4,147 91	23,583 94	21,060 19	474,563 49	513,886 86	10,309 61	9,404 49	34,888 51	47,081 64
Forlì	5,506 74	5,322 70	13,497 35	11,222 08	10,457 13	492 35	3,106 52	3,464 69	19,531 29	19,002 38
Ravenna	3,055 03	6,219 83	14,398 90	10,312 69	7,603 67	4,531 37	2,897 28	3,179 74	12,477 29	13,663 »
Genova	13,342 39	13,483 37	110,087 99	80,265 46	4,995 75	95,064 82	26,502 98	22,127 17	92,374 08	97,144 65
Porto Maurizio	2,423 19	1,352 35	11,527 11	11,191 25	350 71	374 16	4,878 24	5,048 21	5,051 09	0,316 15
Girgenti	2,545 60	2,122 03	18,607 08	13,510 49	13,028 15	10,697 24	10,358 06	14,490 87	90,661 02	65,193 95
Lecce	3,539 26	5,387 36	29,241 08	21,979 90	53,594 24	28,774 16	10,111 02	10,721 51	65,074 08	86,706 10
Macerata	2,718 86	2,446 69	11,022 80	9,110 12	48,002 68	68,827 26	4,178 31	3,437 93	13,010 78	11,687 41
Ascoli	1,859 61	1,570 59	7,683 11	6,161 81	11,569 20	16,683 18	3,381 17	2,403 41	14,248 38	12,235 »
Massa e Carrara	1,650 05	1,115 75	11,166 39	6,744 43	1,533 09	1,789 32	2,889 88	3,181 70	10,589 69	11,433 20
Messina	4,006 21	2,560 87	26,932 80	20,876 01	87,363 68	27,963 88	10,875 87	8,878 52	49,416 04	58,633 15
Milano	21,440 18	34,580 72	82,690 »	60,471 45	14,877 67	12,831 46	40,118 89	23,984 75	140,566 33	207,182 34
Modena	4,046 04	5,775 25	18,515 54	14,639 74	13,510 55	8,823 69	11,523 45	7,830 59	27,527 15	39,022 95
Morbegno	911 44	297 70	5,329 29	4,299 71	100 »	8 11	6,166 98	2,283 01	2,748 45	4,089 22
Napoli	15,340 89	18,320 40	146,071 79	119,308 46	81,954 98	60,286 52	101,225 96	142,579 55	1,008,121 64	1,062,455 17
Noto (ora Siracusa)	2,642 23	4,547 62	19,930 45	16,334 18	23,229 62	17,809 65	8,359 23	10,464 84	15,059 »	16,248 18
Novara	16,919 49	8,806 84	42,318 25	33,527 16	16,981 76	96,595 20	13,479 24	9,818 35	30,591 75	29,926 75
Palermo	12,326 68	6,839 58	64,693 64	55,374 51	130,855 23	74,568 40	28,535 03	25,561 86	245,859 57	204,749 93
Parma	3,867 30	3,641 70	17,224 39	12,871 95	49,405 12	6,515 89	7,193 79	9,116 35	29,727 71	28,671 15
Pavia	10,750 45	11,512 02	23,968 25	25,816 20	1,977 92	1,647 10	13,059 64	15,240 57	17,725 73	22,647 85
Perugia	4,831 11	5,596 18	29,498 94	21,479 21	106,214 19	110,418 49	11,414 79	11,344 52	29,492 56	24,606 56
Piacenza	3,076 95	2,023 67	14,214 52	10,516 80	13,292 54	3,180 84	5,704 44	4,178 35	31,147 71	36,478 09
Pisa	4,190 88	2,842 07	13,667 30	10,401 24	8,234 04	3,368 76	7,348 32	3,405 97	35,305 66	40,080 57
Livorno	6,189 70	6,715 61	30,900 47	22,028 78	267 18	345 30	3,985 59	2,905 66	72,401 56	72,251 10
Lucca	2,802 69	2,198 46	14,998 82	12,120 90	4,363 31	315 22	5,725 30	2,949 86	21,528 28	24,688 39
Potenza	2,261 94	2,918 01	26,489 23	18,741 11	7,877 42	17,278 13	19,195 18	11,849 50	5,336 82	5,844 07
Reggio (Calabria)	4,370 64	2,620 13	19,095 95	13,951 57	3,457 78	14,008 77	8,365 70	9,847 70	5,571 36	6,484 97
Reggio (Emilia)	2,513 72	4,432 45	11,310 95	10,644 14	12,230 48	4,282 33	5,010 75	2,412 75	16,534 89	23,172 94
Salerno	6,341 61	5,290 84	25,840 78	23,409 47	9,349 43	13,710 08	15,610 19	13,199 50	127,937 54	130,164 26
Sassari	1,057 32	832 21	14,576 02	9,526 90	8,400 59	2,150 75	10,097 93	10,888 12	»	»
Siena	3,612 41	6,307 40	10,513 »	6,159 96	6,641 36	336 46	3,751 40	3,586 42	17,160 85	19,348 26
Grosseto	1,050 28	1,094 28	6,021 03	4,513 01	1,396 51	1,765 45	2,085 42	1,448 55	5,548 69	6,645 81
Teramo	1,879 81	779 31	8,467 77	7,451 09	3,729 14	1,119 21	3,948 53	3,384 22	4,160 29	4,880 22
Torino	17,590 66	34,952 93	164,867 74	128,195 56	32,329 13	15,920 21	60,011 51	39,978 07	126,097 62	151,395 65
Trapani	3,658 64	2,164 26	15,657 45	11,332 24	14,871 27	4,291 79	5,331 78	4,987 19	52,041 92	32,798 97
Totali del mese di maggio	330,739 53	340,118 67	1,852,134 88	1,377,847 06	1,657,142 06	1,430,855 77	739,799 25	685,484 48	3,417,479 79	3,681,198 42
Riporto dei mesi precedenti	1,317,558 35	1,297,538 16	7,316,253 81	5,546,566 94	4,316,368 45	2,811,537 04	2,150,803 46	2,118,378 36	15,830,733 73	20,150,564 22
TOTALE GENERALE	1,648,297 88	1,637,656 83	9,168,388 69	6,924,414 »	5,973,510 51	4,242,392 81	2,890,602 71	2,803,862 84	19,248,213 52	23,831,762 64
Il 1867 differisce dal 1866... in più	10,641 05		2,243,974 69		1,731,117 70		86,739 87		»	
Il 1867 differisce dal 1866... in meno	»		»		»		»		4,583,549 12	

PROVINCIE	TOTALE DEI PROVENTI ORDINARI		IL 1867 DIFFERISCE DAL 1866		ARRETRATI — PER PROVENTI ORDINARI		PER VENDITA DI BENI DEMANIALI
	1867	1866	In più	In meno	1867	1866	1867
Alessandria	264,050 37	265,034 96	»	984 59	2,574 20	3,641 44	»
Ancona	98,912 51	95,624 42	3,288 09	»	4,258 61	2,374 67	581 29
Pesaro e Urbino	57,305 64	50,327 82	6,977 82	»	3,977 89	539 32	»
Aquila	61,559 68	60,596 84	962 84	»	5,070 02	3,634 95	»
Avellino	100,063 31	99,385 85	677 46	»	8,914 27	8,919 67	2,520 45
Bari	304,927 56	233,449 30	71,478 26	»	25,145 81	3,516 44	»
Benevento	66,263 01	60,238 56	6,024 45	»	5,713 50	3,634 64	1,209 75
Bergamo	100,363 34	80,368 79	19,994 55	»	196 68	940 38	»
Bologna	214,379 11	262,203 71	»	47,824 60	4,318 60	2,878 61	»
Ferrara	81,759 68	84,407 84	»	2,648 16	7,292 94	4,853 87	»
Brescia	138,023 07	147,556 63	»	9,533 56	3,731 66	1,823 34	»
Cagliari	68,345 70	66,097 20	2,248 50	»	2,476 37	4,609 11	»
Caltanissetta	95,800 02	79,040 »	16,760 02	»	10,443 53	899 79	»
Campobasso	56,487 56	54,233 05	2,254 51	»	5,722 »	2,027 30	»
Caserta	301,399 73	302,748 87	»	1,349 14	26,182 11	13,589 93	»
Catania	257,368 19	251,329 98	6,038 21	»	7,753 60	6,067 59	»
Catanzaro	91,088 01	66,147 09	24,940 92	»	5,292 34	2,865 11	13,409 27
Chieti	64,054 36	55,392 02	8,662 34	»	960 93	5,078 26	»
Como	102,007 22	108,729 35	»	6,722 13	175 42	1,186 87	»
Cosenza	81,712 73	88,045 34	»	6,332 61	4,965 15	5,946 56	3,894 40
Cremona	93,513 70	122,291 69	»	28,777 99	394 08	309 65	»
Cuneo	195,487 20	178,487 09	17,000 11	»	2,409 13	1,915 79	24,007 93
Firenze	734,405 27	483,224 82	251,180 45	»	5,448 24	50,106 94	3,669,790 14
Arezzo	72,881 70	47,463 38	25,418 32	»	1,225 49	818 26	»
Foggia	585,740 46	624,997 56	»	39,257 10	68,261 80	53,556 74	1,835 03
Forlì	96,198 16	59,806 98	36,391 18	»	451 32	804 94	»
Ravenna	58,404 62	58,524 26	»	119 64	1,402 49	110 09	»
Genova	406,983 02	502,045 65	»	95,062 63	3,539 71	2,360 48	»
Porto Maurizio	45,481 64	42,654 57	2,827 07	»	468 18	177 60	»
Girgenti	164,445 80	123,636 96	40,808 84	»	4,156 40	24,006 03	»
Lecce	203,910 28	196,822 75	7,087 53	»	43,950 63	22,612 23	2,249 72
Macerata	94,084 »	123,857 86	»	29,773 86	11,996 98	4,562 70	»
Ascoli	48,822 46	50,594 93	»	1,772 47	3,015 83	192 73	»
Massa e Carrara	42,662 39	36,933 49	5,728 90	»	1,583 47	688 91	6,921 43
Messina	209,808 96	158,625 76	51,183 20	»	3,452 54	5,148 24	»
Milano	543,481 90	555,338 56	»	11,856 66	1,549 21	7,279 22	»
Modena	118,100 90	134,668 53	»	56,567 63	847 42	2,915 49	2,160 93
Morbegno	23,077 09	21,079 70	1,997 39	»	95 36	199 68	»
Napoli	1,540,061 52	1,603,055 32	»	62,993 80	19,602 73	18,487 27	55,270 55
Noto (ora Siracusa)	93,786 92	141,169 17	»	47,382 25	3,111 38	481 25	»
Novara	194,306 77	274,095 30	»	79,788 53	956 41	704 14	»
Palermo	607,939 24	472,607 68	135,331 56	»	10,069 72	6,105 09	»
Parma	136,295 34	93,573 02	42,722 32	»	18,929 35	17,350 10	126,066 80
Pavia	134,460 99	130,170 01	4,290 98	»	867 68	607 95	»
Perugia	250,420 36	231,985 11	18,435 25	»	32,265 31	7,015 55	»
Piacenza	108,362 41	79,356 72	29,005 69	»	13,240 08	9,750 30	88,696 33
Pisa	89,824 78	105,199 63	»	15,374 85	3,284 99	270 »	»
Livorno	145,107 77	142,126 37	2,981 40	»	331 48	269 60	»
Lucca	73,100 05	63,445 97	9,654 08	»	12,567 71	2,086 30	»
Potenza	100,178 80	93,131 »	7,047 80	»	9,075 90	6,083 02	»
Reggio (Calabria)	72,451 08	76,445 98	»	3,994 90	1,879 01	1,770 34	408 98
Reggio (Emilia)	62,705 38	74,689 55	»	11,984 17	8,106 41	6,969 61	10,011 21
Salerno	260,169 08	225,295 53	34,873 55	»	7,864 87	4,575 67	»
Sassari	51,649 80	39,728 21	11,921 59	»	6,164 87	5,562 19	32,677 51
Siena	64,703 60	57,657 58	7,046 02	»	5,084 55	5,840 07	»
Grosseto	24,100 43	23,697 58	402 85	»	2,217 57	2,781 24	»
Teramo	37,434 86	29,282 68	8,152 18	»	5,045 28	2,276 88	»
Torino	617,485 38	657,024 08	»	39,538 70	17,817 32	45,029 25	150 »
Trapani	109,959 38	77,158 77	32,800 61	»	13,174 54	12,095 20	»
Totali del mese di maggio	11,117,864 29	10,722,907 42	954,596 84	559,639 97	481,074 07	412,614 59	4,041,861 72
Riporto dei mesi precedenti	43,377,886 97	45,278,385 78	3,930,495 90	5,830,994 71	3,315,952 78	3,785,552 89	2,561,670 73
TOTALE GENERALE	54,495,751 26	56,001,293 20	4,885,092 74	6,390,634 68	3,797,026 85	4,198,167 48	6,603,532 45
Il 1867 differisce dal 1866... in più	»		»		»		
Il 1867 differisce dal 1866... in meno	1,505,541 94		1,505,541 94		401,140 63		

Dalla Direzione Generale delle tasse e del demanio
Firenze, 10 luglio 1867.

Il Direttore capo della divisione contabilità
SANTI.

Visto, Il Direttore Generale
G. FINALI.

FRANCESCO BARBERIS, *gerente.*

COMMISSARIATO GENERALE
DELLA R. MARINA NEL PRIMO DIPARTIMENTO

Essendo andato deserto l'esperimento d'asta tenuto il giorno 15 luglio 1867 **per l'appalto relativo alla fornitura alla regia marina nel primo dipartimento di ferri fini in lamiere, verghe,** cantoniere, ecc., per la complessiva somma di **L. 180,000 circa, e duratura per gli anni 1867-68-69.**

Si notifica che nel giorno 5 agosto 1867, alle ore 12 meridiane, si procederà in Genova, nella sala degli incanti, sita in attiguità all'ingresso principale **della regia darsena, avanti il** commissario generale a ciò **delegato dal Ministero della marina, ad un nuovo incanto per tale impresa.**

Le consegne dei ferri avranno luogo nel regio arsenale di Genova, nel cantiere della Foce, od in uno degli stabilimenti marittimi nel Golfo della Spezia.

Ogni spesa per dazi di dogana, per imballaggio e trasporto, sarà a carico **dell'impresaro, tanto per l'introduzione dei ferri negli stabilimenti marittimi quanto per l'estrazione di quelli rifiutati.**

Le più dettagliate condizioni d'appalto sono visibili presso il Commissariato generale, sito nella R. darsena, in tutte le ore d'ufficio di ciascun giorno.

L'appalto formerà un solo lotto.

Giusta il disposto dell'articolo 75 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato che fa seguito al regio decreto 25 novembre 1866, il deliberamento avrà luogo qualunque sia il numero degli accorrenti, e seguirà a favore di colui che nel suo partito firmato e suggellato avrà offerto sui prezzi d'asta un ribasso di un tanto per cento maggiore al ribasso minimo stabilito dal Ministero della marina, in una scheda segreta deposta sul tavolo, la quale verrà aperta dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

Gli aspiranti all'impresa, per essere ammessi a presentare il loro partito, dovranno depositare la somma di L. 18,000 in contanti o in cartelle del Debito Pubblico. Ed allorchè l'impresa sarà definitivamente deliberata, una tale somma si verserà nella Cassa depositi e prestiti presso l'amministrazione del Debito Pubblico, e vi rimarrà fino a che l'impresa non abbia avuto il suo pieno ed esatto adempimento.

Le offerte per questa impresa, accompagnate dal prescritto deposito, saranno eziandio ricevute entro scheda sigillata al Ministero di marina ed ai Commissariati generali degli altri dipartimenti marittimi; avvertendo però che delle offerte medesime non sarà tenuto conto se non perverranno ufficialmente a questo Commissariato prima dell'apertura dell'incanto.

Il termine utile per presentare il ribasso del ventesimo è fissato a giorni quindici decorrendi dal mezzodì del giorno del deliberamento.

Per le spese del contratto si depositeranno lire 500, oltre quelle per la tassa di registro.

Genova, 21 luglio 1867.

Il Sottocommissario ai contratti
G. B. Canepa.

2001

SOCIETÀ DEGL'IMPIEGATI CIVILI
SOTTO L'AUGUSTO PATROCINIO DI S. M.

Martedì 30 corrente, alle ore 8 precise di sera, nella gran sala dell'Istituto degli studi superiori, via Ricasoli, n° 50, avrà luogo l'assemblea generale dei soci all'oggetto:

1° Di approvare i conti della gestione 1865 e 1866;
2° Di nominare una nuova amministrazione.
Tutti i soci sono pertanto invitati ad intervenirvi.

Il Presidente
Battilana.

2008

SOCIÉTÉ POUR LE TRAVAIL DU RIZ
DANS LES ÉTATS SARDES
JOSEPH ALBERTIN ET Cie

Messieurs les actionnaires sont convoqués en assemblée générale ordinaire le 9 août 1867, à midi, rue Notre-Dame des Victoires, n° 19, à Paris, pour délibérer sur 1° les comptes de l'exercice fini le 31 mai 1866 et non rendu l'an dernier par suite de la guerre; 2° les comptes de l'exercice clos au 31 mai 1867.

Turin, le 20 juillet 1867.

2007

(TORINO Via D'Angennes) EREDI BOTTA (FIRENZE Via Castellaccio)

ATTI
DEL PARLAMENTO SUBALPINO

SESSIONE 1848.

1. *Documenti* — dall'8 maggio al 30 dicembre 1848 L. 12 »
2. *Discussioni* della Camera dei deputati — dall'8 maggio al 2 agosto 1848 . . . . » 13 20
3. *Id.* — dal 16 ottobre al 28 dicembre 1848 » 20 »
4. *Indice* analitico ed alfabetico . . . . » 2 80
5. *Discussioni* del Senato del Regno — dall'8 maggio al 30 dicembre 1848 . . . . » 8 80

SESSIONE 1849.

1. *Documenti* — dal 1° febbraio al 30 marzo 1849 . L. 5 80
2. *Discussioni* della Camera dei deputati — dal 1° febbraio al 30 marzo 1849 . . . . » 15 20
3. *Discussioni* del Senato del Regno — dal 1° febbraio al 30 marzo 1849. . . . . » 3 60
4. *Documenti* — dal 30 luglio al 20 novembre 1849 » 10 20
5. *Discussioni* del Senato del Regno — dal 31 luglio al 17 novembre 1849 . . . . » 9 »
6. *Discussioni* della Camera dei deputati — dal 30 luglio al 20 novembre 1849 . . . . » 34 80

SESSIONE 1850.

1. *Documenti* — dal 20 dicembre 1849 al 19 novembre 1850. . . . . L. 20 80
2. *Discussioni* della Camera dei deputati — dal 20 dicembre 1849 al 12 marzo 1850 . . . . . . » 24 80
3. *Id.* — dal 13 marzo al 22 maggio 1850 . » 30 20
4. *Id.* — dal 23 maggio al 19 novembre 1850 » 26 60
5. *Discussioni* del Senato del Regno — dal 20 dicembre 1849 al 19 novembre 1850 . . . . . » 16 20

SESSIONE 1851.

1. *Documenti* — dal 23 nov. 1850 al 27 febb. 1852. L. 19 20
2. *Id.* id. id. » 13 »
3. *Discussioni* della Camera dei deputati — dal 23 novembre 1850 al 29 gennaio 1851 . . . . . » 19 »
4. *Id.* — dal 30 gennaio al 21 marzo 1851 . » 20 »
5. *Id.* — dal 22 marzo al 19 maggio 1851 . » 20 »
6. *Id.* — dal 20 maggio al 16 luglio 1851 . » 21 »
7. *Id.* — dal 19 nov. 1851 al 17 genn. 1852 . » 19 »
8. *Id.* — dal 19 gennaio al 27 febbraio 1852 » 12 »
9. *Discussioni* del Senato del Regno — dal 23 novembre 1850 al 20 maggio 1851 . . . . » 17 20
10. *Id.* — dal 25 maggio 1851 al 27 febbr. 1852 » 18 40

Estratto sommario 2004
del bando per vendita volontaria al pubblico incanto.

Alle istanze dei signori Giovan Battista Beccari, domiciliato in Firenze, e Giulia Fabbrini nei Porciatti, domiciliata in Grosseto, il primo nella sua qualità di padre e legittimo amministratore delle di lui figlie minori Giulia e Vittoria Beccari, la seconda in proprio; e tutti domiciliati elettivamente in Firenze, e nello studio del signor dottor Cesare Morelli loro procuratore legale, posto in via della Pergola, n° 16, piano terreno, ed in esecuzione della sentenza proferita dal R. tribunale civile e correzionale di Firenze, sezione promiscua, del 27 aprile 1866, e successivo decreto del 12 luglio 1867, davanti al cancelliere del R. pretore del 1° mandamento di Firenze, delegato con detti sentenza e relativo decreto, sarà proceduto la mattina del 22 agosto 1867, nella sala di udienza di detta pretura del primo mandamento, al pubblico volontario incanto, da eseguirsi nelle forme volute dalla procedura vigente, degli appresso beni per una metà spettanti alle signore Giulia e Vittoria minori Beccari, e per l'altra metà alla signora Giulia Fabbrini nei Porciatti, come eredi del fu signor Angiolo Fabbrini, da vendersi in due distinti lotti sul prezzo di stima determinato dal perito giudiciale sig. Michelangiolo Maiorfi, con perizia de'19 giugno 1866, diminuito del quindici per cento, sul qual prezzo verrà aperto l'incanto, e cioè: quanto al primo lotto per lire 41,522 50; e quanto al 2° lotto per L. 47,381 98.

Beni da vendersi:

Primo lotto.

Uno stabile posto in questa città di Firenze, marcato di numero comunale 1, corrispondenti in via de'Malcontenti, con ingresso nella via San Cristofano, nel popolo di San Giuseppe, rappresentato ai campioni estimali a 2811 in sezione B, di porzione della particella 1392, e della intera particella 1353, art. 1145 in parte, e 1146 con quella maggiore o minore rendita imponibile che resulterà dalla operazione censuaria sulla total rendita di lire 1,181 91, e come meglio è descritto nella suddetta perizia.

Secondo lotto.

Uno stabile posto in questa città di Firenze, marcato del numero comunale 4, corrispondente a via delle Pinzochere, e col tergo a via San Cristofano, rappresentato ai campioni estimali della comunità di Firenze a 2811, in sezione B, da porzione della particella di n° 1392, e di porzione dell'articolo di stima 1145, con quella rendita imponibile che resulterà dalla operazione censuaria sulla totale di lire 1,181 91, che attualmente grava in complesso li stabili suddetti, e come meglio è descritto nella ricordata perizia Maiorfi.

La vendita seguirà sotto le condizioni contenute nel bando originale, quale sarà ostensibile unitamente alle altre carte relative presso il cancelliere del primo mandamento suddetto.

Firenze, li 19 luglio 1867.

Il cancelliere
C. ALESSANDRI.

Avviso d'incanto.

All'udienza del tribunale civile e correzionale di Firenze del dì 30 agosto 1867 si procederà alla vendita all'incanto di due case situate in Prato in via del Serraglio, spettanti agli eredi del fu Carlo Tasselli, descritte e stimate nella perizia del sig. ingegnere Cianferoni del 30 agosto 1844, depositata nella cancelleria del suddetto tribunale per esser liberate al maggiore e migliore offerente sul prezzo totale di detta stima in lire ital. 7,653 43, o in difetto di oblatori, sul prezzo distinto di lire 3,044 62 quanto alla casa di diretto dominio degli Spedali di Prato, e di lire 4,610 86, quanto all'altra casa di dominio diretto del R. Collegio Cicognini di Prato, con tutte le condizioni espresse nel bando relativo a detta vendita, nel quale è pure ordinato a tutti i creditori iscritti su detti beni di depositare nella cancelleria del suddetto tribunale le loro domande motivate, e i documenti giustificativi nel termine di giorni trenta dalla notificazione di detto bando.

2005 Dott. CLEMENTE CONTI.

Avviso.

Si deduce a pubblica notizia che il sig. Vincenzo del fu Giovanni Serafini, possidente domiciliato in Barga, con sua dichiarazione emessa in questa cancelleria nel dì 6 luglio corrente, accettava con benefizio d'inventario la eredità lasciatagli per testamento dalla di lui madre Lucia Recchiccioli, vedova Serafini, mancata ai vivi li 3 maggio p. p.

Dalla cancelleria della pretura di Barga.

Li 20 luglio 1867.

Il cancelliere
P. QUIRICI.

2002

Avviso.

All'incanto del 19 luglio corrente non avendo avuto luogo per mancanza di oblatori il *secondo incanto* dei beni ad istanza di Valentino Bartoli espropriati a danno dei figli pupilli del fu Alfonso Leoncini, e di che nel bando già pubblicato in questa *Gazzetta Ufficiale* il 20 e 21 maggio corso di numero 139 e 140, il tribunale civile e correzionale di Pisa fissò la udienza del 30 luglio corrente per il *terzo incanto* col ribasso del 20 per cento sul prezzo di stima.

Pisa, 20 luglio 1867.

2003 Dott. TITO TIZZONI, proc.

Avviso di second'asta

Il 27 corrente, a ore 11 ant., in via Borgo Stella, presso la piazza del Carmine, avrà **luogo la vendita di tutte** le macchine, **utensili e patenti, esclusa** una **macchina di recente costruzione,** della **Società Anonima del nuovo Motore Barsanti-Matteucci,** col ribasso del 20 **per** cento, **e così per la somma complessiva di lire 16,000.**

Il liberatario rilascierà nelle mani del presidente della Commissione liquidatrice la **somma di lire 1,000 in garanzia; e queste saranno perdute ove il pagamento e ricevimento non abbiano avuto luogo entro il 15 agosto pross.**

Le spese **della presente asta e di** quella **antecedente saranno a carico del liberatario.**

Saranno ricevute offerte segrete e ancora condizionate per la macchinetta che già formava il secondo lotto, in ordine all'avviso pubblicato il 21 giugno prossimo passato nella *Gazzetta Ufficiale* n° 168.

Nel giorno che precede quello dell'asta potranno visitarsi i suddetti oggetti dalle ore 12 merid. alle 3 pom.

La Commissione liquidatrice dichiara ai **signori azionisti o altri interessati** che **con questa vendita cessa per** parte della **medesima ogni ingerenza o responsabilità**

Firenze, 20 luglio 1867.

Il Presidente della Commissione liquidatrice
Alfredo Hall.

2006

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

PREZZO D'ASSOCIAZIONE *compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento*:

		Anno	Semestre	Trimestre
Per Firenze	L.	42	22	12
Per le provincie del Regno . . .	»	46	24	13
Svizzera	»	58	31	17
Roma (franco ai confini)	»	52	27	15
Francia	»	82	48	27
Inghilterra, Belgio, Austria e Germ.	»	112	60	35
Inghilterra, Belgio, Austria e Germania: per il solo giornale . . .	»	82	44	24

Per le inserzioni giudiziarie cent. 25 per linea o spazio di linea
Per tutte le altre . . . . . . » 30 idem

Un numero separato cent. 20 - Arretrato cent. 40

Le associazioni si ricevono alla Tipografia

EREDI BOTTA

TORINO: *via D'Angennes* (§) FIRENZE: *via Castellaccio*

Palermo . . . . da Pedone-Lauriel.
Cremona . . . . da Feraboli Giuseppe.
Biella . . . . da Flecchia Giacomo.
Bra . . . . da Giordana.
Cuneo . . . . da Merlo Carlo.
Casale . . . . da Rolando fratelli.
Novara . . . . da Rusconi Pasquale.
Vercelli . . . . da Vallieri Giuseppe.
Sassari . . . . da Bellieni.
Reggio Emilia . . . . da Barbieri Giuseppe.
Bergamo . . . . da Bolis fratelli.
Asti . . . . da Borgo e Raspi.
Cagliari . . . . da Cugia.
Ivrea . . . . da Fausto Luigi Curbis.
Venezia . . . . da Münster H. F. et M.
Padova . . . . dalla libreria Sacchetto. / dai fratelli Salmin.
Verona . . . . dalla libreria *Alla Minerva*.
Treviso . . . . dalla libreria Zoppelli.
Vicenza . . . . da Pizzamiglio Giovanni.
Udine . . . . da Gambierasi.
Parma . . . . da P. Grazioli e da G. Adorni.
Brescia . . . . da Boglioni Carlo Giuseppe.
Napoli . . . . da De Angelis librajo.
Milano . . . . dalla libr. Brigola e dall'agenzia Sandri.
Genova . . . . dalle librerie frat. Beuf e Grondona.
Livorno . . . . da Meucci Giuseppe e Meucci Francesco.
Pisa . . . . da Federighi Giuseppe.
Siena . . . . da Porri, da Gati e da Mazzi.
Lucca . . . . da Grassi Eredi e da Grassi Giocondo.
Pistoia . . . . da Jacomelli Amadio.
Pescia . . . . da Papini Francesco.
Prato . . . . da Ballerini Sabatino.
Cortona . . . . da Mariottini Angelo
Bologna . . . . da Marsigli e Rocchi

RENDICONTI
DEL
PARLAMENTO ITALIANO

Sessione 1860.

Vol. I. Discussioni della Camera dei Deputati, dal 2 aprile al 10 luglio 1860 . . . . L. 16 80
Vol. II. Documenti, dal 2 aprile al 28 dicembre 1860 . . . » 16 40
Vol. III. Discussioni della Camera dei Deputati, dal 2 ottobre al 28 dicembre 1860 . . . . » 6 »

Sessione 1861.

Vol. I. Discussioni della Camera dei Deputati, dal 18 febbraio al 25 luglio 1861 . . . . L. 28 60
Vol. II. Discussioni della Camera dei Deputati, dal 18 febbraio al 25 luglio 1861 . . . . » 26 20
Vol. III. Documenti, dal 18 febbraio al 25 luglio 1861. . . . » 23 40
Vol. IV. Discussioni della Camera dei Deputati, dal 20 novembre 1861 al 12 aprile 1862 . . . . . . » 32 20
Vol. V. Documenti, dal 18 febbraio 1861 al 30 giugno 1862 . » 31 80
Vol. VI. Discussioni della Camera dei Deputati, dal 26 febbraio al 12 aprile 1862 . . . . » 19 »

Sessione 1865-66.

Vol. I. Discussioni della Camera dei Deputati, dal 18 novembre 1865 al 25 febbraio 1866 . . . . L. 27 »
Vol. II Idem idem dal 26 febbraio al 7 maggio 1866 . . » 25 20
Vol. III. Idem idem dall'8 maggio all'8 giugno 1866 . . . » 22 40
Vol. IV. Idem idem dall'8 giugno al 30 ottobre 1866. . . » 13 20

Sessione 1866-67.

Volume unico. Discussioni della Camera dei Deputati, dal 15 dicembre 1866 al 12 febbraio 1867 . . . . » 12 80

Dirigere le domande alla Tipografia **Eredi Botta**.

D'imminente pubblicazione

DALLA
TIPOGRAFIA EREDI BOTTA
in Torino

STORIA DELLE ORIGINI
DEL
DIRITTO GERMANICO
PER
ODDONE STOBBE

Traduzione dal tedesco dell'avv. **EMMANUELE BOLLATI**
Volume I — In-8° piccolo di oltre 400 pagine.

SOMMARIO — DAI PRIMI TEMPI A TUTTO IL SECOLO IX — **Codici gentilizi e Leggi romane (Legge Salica — Ribuaria — Romano-visigota — Visigota — Editto di Teodorico — Legge Borgognona — Romano-borgognona — Editti dei Re Langobardi — Legge Alamanna — Bavara — Anglo-Verina o Turingia — Frisia — Sassone — Anglosassone — Franco-Camava — Romano-Coirese — Statuto di Remedio).**
Legislazione dei Re Franchi (Capitolari — Collezioni di Capitolari).
Formolarii.
Uso ed Autorità del Diritto romano.

Con questo volume si apre una **Biblioteca storico-legale**, della quale s'indicheranno fra breve le opere e le condizioni di pubblicazione.

DALLO
STABILIMENTO CIVELLI
in Milano

FASTI LEGISLATIVI E PARLAMENTARI
DELLE
Rivoluzioni Italiane
NEL SECOLO XIX
raccolti per cura dell'avv. EMMANUELE BOLLATI

TOMO I. — Parte 1ª (*Liguria*, 1814 — *Piemonte*, 1821 — *Lombardia*, 1848 — *Venezia*, 1848-49).
TOMO II. — Parte 2ª (*Toscana*, 1859-60) — In-8° grande, a due colonne, di pagine 1200 circa per ciascuno.

La parte già pubblicata di questa vasta Collezione (Tomo II. — Parte 1ª) contiene gli Atti de'Governi provvisorii della Lombardia e dell'Emilia, ossia delle provincie Parmensi, Modenesi e Romagnole, nel biennio 1859-60. È un volume di 1300 pagine, al prezzo di Lire 12.

Tipografia Eredi Botta

Trovansi vendibili presso questa Tipografia i seguenti stampati pel Casellario giudiziale istituito col Reale decreto 6 dicembre 1865:

(NB. *Il prezzo è ragguagliato per ogni 100 fogli.*)

Cartellini, Mod. n° 1, art. 1 del Regolamento 2 50
Note di trasmissione, Mod. n° 2, art. 13 del Regolamento. 1 50
Prontuario cronologico dei cartellini pervenuti al Procuratore del Re, Mod. n° 3, art. 14 del Regolamento *(carta da stato, lineata)* . . . . 6 »
Repertoro di controlleria dei cartellini esistenti nel casellario del Tribunale correzionale, Mod. n° 4, art. 15 del Regolamento *(carta da stato, lineata)* . . . . 6 »
Elenco dei cartellini contenuti, Mod. n° 5, art. 15 del Regolamento *(carta turchina)* 1 50
Certificati di penalità, Mod. n° 6, art. 17 del Regolamento *(carta colore chamois)* 5 50
Registro dei certificati di penalità rilasciati dal cancelliere del tribunale correzionale, Mod. n° 7, art. 20 del Regolamento *(carta da stato, lineata)* . . . . . . 6 »
Note di sopravvivenza, Mod. n° 8, art. 22 e 25 del Regolamento 1 50

Registri in materia penale:

(NB. *Il prezzo è ragguagliato per ogni 100 fogli e sono compresi i diritti postali.*)

B) Registro generale delle Corti d'Assisie *(carta colombier)* 24 »
C) Registro dei Corpi di Reato *(carta imperiale)* . . . 20 »
D) Registro generale della Sezione d'Accusa *(carta colombier)* . . . . 24 »
E) Registro degli appelli dalle sentenze dei Tribunali Correzionali *(carta imperiale)* . . . . 20 »
H) Registro generale della Cancelleria del Tribunale Correzionale *(carta colombier)* . . . . 24 »
I) Registro degli appelli dalle sentenze dei Pretori *(carta imperiale)* . . . . 20 »
L) Registro generale del Giudice Istruttore *(carta colombier)* . . . . 24 »
N) Registro delle richieste *(carta da stato, foglio intero)* . 6 50
S) Registro generale delle cause penali avanti le Preture *(carta colombier)* . . . . 24 »
T) Registro degli Atti d'Istruzione, delle Delegazioni e delle Richieste nei processi penali *(carta doppio protocollo)* . . . . 12 »
Affari civili e commerciali avanti le Preture. 22 50
Affari penali avanti le Preture 22 50
Classificazione dei giudizi secondo il loro oggetto . . . 11 »
A) Stato numerico mensile dei detenuti nelle carceri giudiziarie delle Preture 2 40
B) Stato numerico mensile dei detenuti nelle carceri giudiziarie dei Tribunali 2 40
Registro dei processi verbali delle udienze prescritto alle Preture dall'articolo 192, n° 1, del Regolamento generale giudiziario 14 dicembre 1865 *(carta leone, a mano)* 5 80
Registro delle spese occorse nelle Cause riflettenti persone od Enti morali ammessi al beneficio della gratuita clientela, Mod. n° 2 del registro menzionato nell'articolo 423 della Tariffa suddetta *(carta da stato, foglio intiero)* . . . . 8 »
Conto delle riscossioni e dei versamenti per proventi di Cancelleria devoluti all'Erario dello Stato che si rende dal Cancelliere annualmente, Mod. n° 4, articolo 448 della Tariffa *(carta protocollo fino)* . . . . 5 »

Smarrimento.

Dionisio del fu Bartolomeo Petrucci di Valdibrana, comunità di Porta al Borgo, per ogni buon fine ed effetto rende noto che nella sera del 12 luglio corrente fu derubato di due cartelle, al portatore, del Debito pubblico italiano 5 per cento, che una segnata di n° 3526 con rendita di L. n. 100, l'altra di n° 3510 con quella di L. n. 50, ambedue della sede di Firenze. 1968

ATTI
DEL MUNICIPIO DI TORINO

Annate 1849-50-51-52-57-58-59-60-61-62-63-64-65......L. 130
Abbonamento all' annata in corso - Per tutto lo Stato » 14

TORINO — Tipografia EREDI BOTTA via D'Angennes

FIRENZE — Tipografia EREDI BOTTA, via Castellaccio.